

Comune di
Ponteranica
Provincia di Bergamo



RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUENNIO 2014 - 2019

(articolo 4 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213)

Sindaco: Alberto Nevola

SOMMARIO

PREMESSA

PARTE I – DATI GENERALI

1.1	Popolazione residente	pagina 5
1.2	Organi politici in carica	pagina 6
1.3	Struttura organizzativa	pagina 8
1.4	Condizione giuridica dell'Ente	pagina 10
1.5	Condizione finanziaria dell'Ente	pagina 10
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	pagina 10
2.	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo n. 267/2000	pagina 10

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1.	Attività normativa	pagina 12
2.	Attività tributaria	pagina 14
3.	Attività amministrativa	pagina 16

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1.	Gestione finanziaria	pagina 41
2.	Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato	pagina 46
3.	Patto di stabilità interno – Pareggio di bilancio	pagina 51
4.	Indebitamento	pagina 51
5.	Conto del patrimonio in sintesi	pagina 53
6.	Spese per il personale	pagina 55

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1.	Rilievi della Corte dei conti	pagina 57
2.	Rilievi dell'Organo di revisione	pagina 57

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1.	Azioni intraprese per contenere la spesa	pagina 57
2.	Organismi controllati	pagina 57

Premessa

La presente *relazione di fine mandato* viene redatta sulla base di apposito schema tipo approvato con decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, a termini dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

La stessa descrive le principali attività normative amministrative, svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 149/2011 e successive modificazioni, di cui l'ultima apportata dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, la *relazione di fine mandato*:

- è redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale ed è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato;
- entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'Organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- la relazione e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'Organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Sotto il profilo metodologico, con particolare riferimento ai dati finanziari, va precisato che sono stati presi in considerazione i dati derivanti dai rendiconti della gestione:

- 2014 (approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 29 aprile 2015)
- 2015 (approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 28 aprile 2016)
- 2016 (approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 28 aprile 2017)
- 2017 (approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 23 aprile 2018)

mentre per l'anno 2018, ultimo esercizio finanziario e amministrativo gestito, il relativo rendiconto non è ancora stato approvato (*il termine ultimo è fissato al 30 aprile ex articolo 151, ultimo comma, del decreto legislativo n. 267/2000*), per cui taluni dati di natura prettamente contabile, desunti dal pre-consuntivo, potrebbero essere suscettibili di modifiche ancorché non sostanziali.

L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico tra i vari dati e anche al fine di non aggravare il carico di adempimenti dell'Ente.

La relazione, ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto ministeriale, è conforme agli schemi di rappresentazione dei dati finanziari dei certificati di bilancio di cui all'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nonché delle informazioni contenute nei questionari inviati alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266; pertanto i dati di seguito riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Ai sensi del citato articolo 4 del decreto legislativo n. 149/2011, la presente relazione è stata redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario - rag. Marianna Volpi – con la collaborazione dei responsabili dei settori e ha ad oggetto il mandato di Alberto Nevola, proclamato ai sensi dell'articolo 72, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Sindaco del Comune di Ponteranica (BG) in data 26 maggio 2014, come da verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Elettorale, a seguito delle elezioni tenutesi nei giorni 25 maggio 2014.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

dati popolazione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
popolazione residente al 31/12	6857	6849	6923	6862	6821
<i>di cui:</i>					
* <i>maschi</i>	3405	3401	3478	3429	3409
* <i>femmine</i>	3452	3448	3445	3433	3412

nati nell'anno	39	41	44	48	40
deceduti nell'anno	59	57	74	64	64
saldo naturale (differenza tra nati deceduti)	-20	-16	-30	-16	-24

immigrati	239	234	329	280	260
emigrati	202	226	225	325	277
saldo naturale (differenza tra immigrati e emigrati)	37	8	104	-45	-17

popolazione per fasce d'età	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
0-19	1267	1261	1262	1227	1206
20-34	971	984	1034	1001	973
35-54	2032	1982	1969	1941	1901
55-74	1831	1840	1861	1871	1892
75 e oltre	756	782	797	822	849
totale	6857	6849	6923	6862	6821

1.2 Organi politici (elezioni amministrative del 26 maggio 2014)

Composizione della Giunta Comunale nel periodo di riferimento

anno 2014 -2019
SINDACO NEVOLA Alberto
ASSESSORI PINI Susanna CREMASCHI Cesare GAMBA Chiara CERUTI Dario

Nota: l'assessore Ceruti Dario è assessore esterno con delega al bilancio associazionismo sport e sicurezza

Composizione del Consiglio Comunale nel periodo di riferimento

anno 2014 - 2019
PINI Susanna CREMASCHI Cesare GAMBA Chiara COLOMBI Carlo CARRARA Benigno RONZONI Marco GATTI Donella RAVASIO Greta ALDEGANI Cristiano Simone IMBERTI Cinzia MINETTI Santo Giuseppe LOCATELLI Nicola

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma

L'attuale dotazione organica del Comune, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 07.04.2015, modificata con deliberazione della Giunta Comunale n.127 del 11.08.2015 ed infine riconfermata con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 30.01.2018, è rappresentata nei seguenti prospetti di seguito riportati:

DOTAZIONE ORGANICA per profilo professionale

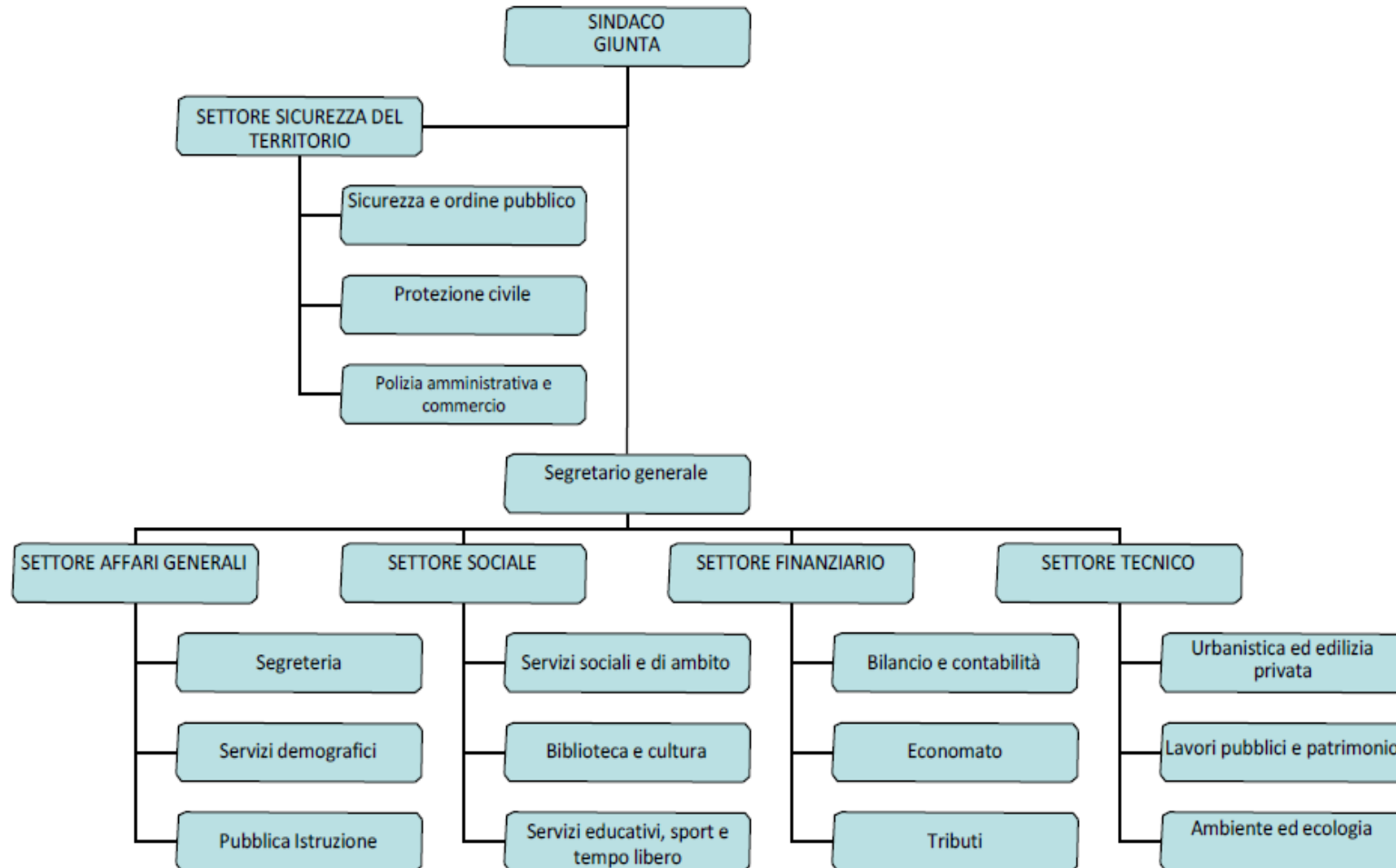
CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	TOTALE
D3	Funzionario amministrativo	1		1
D3	Funzionario ragioniere	1		1
D	Istruttore direttivo - ragioniere	1		1
D	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	1		1
D	Istruttore direttivo	2		2
D	Istruttore direttivo vigilanza	1		1
D	Istruttore direttivo servizi sociali	1		1
D	Assistente sociale		1	1
tot.		8	1	9
C	Istruttore amministrativo	6	3	9
C	Istruttore amministrativo	1	//	1
C	Istruttore amministrativo geometra	2	//	2
C	Istruttore vigilanza	1	//	1
C	Agente di polizia municipale	2	//	2
tot.		12	3	15
B3	collaboratore professionale tecnico	1	//	1
B3	assistente tecnico prat. - giardiniere	1	//	1
B	Collaboratore amministrativo - messo	1	//	1
B	esecutore operario specializzato	1	1	2
B	esecutore assistente domiciliare	2		2
tot.		6	1	7
A	operatore		1	1
TOTALE		26	6	32

La struttura organizzativa del Comune, aggiornata con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 12 gennaio 2010, e successivamente modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 1° aprile 2015, prevede n. 5 settori cui afferiscono i relativi servizi/uffici come rappresentati nell'organigramma che segue:

COMUNE DI PONTERANICA

Provincia di Bergamo

Organigramma del comune di Ponteranica



1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Il mandato amministrativo è iniziato a maggio 2014 e non ha subito interruzioni, pertanto L'Ente non è stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del decreto legislativo n. 267/2000, né il predissesto ai sensi dell'articolo 243-bis del decreto legislativo n. 267/2000.

Inoltre non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli articoli 243-ter e 243-quinques del decreto legislativo n. 267/2000 e/o del contributo di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nel corso del mandato amministrativo non sono state riscontrate criticità che abbiano richiesto particolari soluzioni.

2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo n. 267/2000

Ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, sono da considerarsi strutturalmente deficitari gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Nel periodo di riferimento l'esito della verifica dei parametri è desumibile dalla tabella che segue:

n.	descrizione parametro	esercizio di riferimento				
		2018	2017	2016	2015	2014
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	no	no	no	no	no
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' <i>articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011</i> o di fondo di solidarietà di cui all' <i>articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228</i> , superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	no	no	no	no	no
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all' <i>articolo 2 del decreto legislativo n. 23</i> o di fondo di solidarietà di cui all' <i>articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228</i> , rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	no	no	no	no	no

n.	descrizione parametro	esercizio di riferimento				
		2018	2017	2016	2015	2014
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	no	no	no	no	no
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all' <i>articolo 159 del TUOEL</i> ;	no	no	no	no	no
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	no	no	no	no	no
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' <i>articolo 204 del TUOEL</i> con le modifiche di cui all' <i>art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183</i> , a decorrere dall'1 gennaio 2012	no	no	no	no	no
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	no	no	no	no	no
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	no	no	no	no	no
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all' <i>art. 193 del TUOEL</i> con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall' <i>articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012, n. 228</i> a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	no	no	no	no	no

LEGENDA:	no corrisponde a parametro non deficitario sì corrisponde a parametro deficitario
-----------------	--

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

1.1. - Numero di atti degli organi collegiali adottati durante il mandato

organismo e numero di atti	anno					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Consiglio Comunale	58 (°)	68	51	50	49	7 (*)
Giunta Comunale	119 (°)	226	200	184	167	37 (*)

(°) dal 4 giugno 2014 data insediamento

(*) alla data di redazione della presente relazione –

1.2. - Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

ORGANO	N.	DATA	oggetto del provvedimento
Consiglio Comunale	38	31/07/14	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)
Consiglio Comunale	61	11/08/14	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI CIVICHE BENEMERENZE
Consiglio Comunale	76	03/11/14	INTEGRAZIONE ART. 5, V^ CAPOVERSO DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 25.06.2012
Consiglio Comunale	9	02/02/15	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RETE DI SOLIDARIETA' DI QUARTIERE
Consiglio Comunale	66	30/11/15	AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DI MANOMISSIONE E RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO E PER IL RILASCIO DELLE RELATIVE AUTORIZZAZIONI - APPROVAZIONE
Consiglio Comunale	68	30/11/15	APPROVAZIONE DEL 'REGOLAMENTO ISEE: DISCIPLINA E MODALITA' DEGLI INTERVENTI E DELLE PRESTAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI ED EDUCATIVI'
Consiglio Comunale	10	01/02/16	MODIFICA DEL REGOLAMENTO ISEE: 'DISCIPLINA E MODALITA' DEGLI INTERVENTI E DELLE PRESTAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI', APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 68 IN DATA 30.11.2015
Consiglio Comunale	17	05/04/16	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COLTIVAZIONE, L'AFFIDAMENTO E LA GESTIONE DEGLI ORTI COMUNALI DEL PROGETTO 'ORTI VIVACI'
Consiglio Comunale	19	28/04/16	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
Consiglio Comunale	21	28/04/16	RETTIFICA DEL 'REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI COMUNALI' APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 04.04.2014
Consiglio Comunale	18	28/04/17	APPROVAZIONE DEL 'REGOLAMENTO AFFIDI ED ACCOGLIENZE FAMILIARI
Consiglio Comunale	22	28/06/17	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - ARTT. 9,55,56 E 57

Consiglio Comunale	23	28/06/17	ADOZIONE DEL 'REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE E FESTE'.
Consiglio Comunale	24	28/06/17	ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
Consiglio Comunale	46	21/12/17	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)
Consiglio Comunale	11	23/04/18	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RIUSO DEI BENI UTILI PRESSO IL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA RIFIUTI DI VIA 8 MARZO
Consiglio Comunale	45	20/12/18	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)

ORGANO	NUMERO	DATA	oggetto del provvedimento
Giunta Comunale	120	28/07/15	REGOLAMENTO COMUNALE SUL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - INTEGRAZIONE DELL'ART. 34 RECANTE 'RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO PARZIALE'
Giunta Comunale	126	11/08/15	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. MODIFICA DEL TITOLO VII 'MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA', ARTT. DA 104 A 109
Giunta Comunale	192	13/12/16	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - MODIFICA ART. 105.
Giunta Comunale	35	21/03/17	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - MODIFICA ART. 25 'UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI'.
Giunta Comunale	49	11/04/17	MODIFICA ART. 56 DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI RELATIVO ALLA COSTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.
Giunta Comunale	77	30/05/17	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - MODIFICA ART. 63, ART.65 E ART. 72 RELATIVI ALLA DISCIPLINA SULL'ACCESSO AGLI IMPIEGHI.
Giunta Comunale	7	30/01/18	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - MODIFICHE ALLA 'PARTE IV - DISCIPLINA SULL'ACCESSO AGLI IMPIEGHI'.

2. Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

anno 2014:	Conferma nella misura dello 0,70% dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF. È stata prevista l'istituzione, regolamentazione e applicazione della TASI.
anno 2015:	Conferma del prelievo fiscale in vigore per l'anno 2014. L'abitazione principale non di lusso non è più soggetta al pagamento dell'IMU.
anno 2016:	Conferma del prelievo fiscale in vigore per l'anno 2015.
anno 2017:	Conferma del prelievo fiscale in vigore per l'anno 2016.
anno 2018:	Conferma del prelievo fiscale in vigore per l'anno 2017.
anno 2019:	Conferma del prelievo fiscale in vigore per l'anno 2018.

2.1.1 - IMU: aliquote applicate nel periodo

aliquote/detrazioni	anno					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
abitazione principale (cat. A/1; - 2 - 3 - 4 -5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 11)	4‰					
abitazione principale		4‰				
abitazione principale (cat. A/1 - 8 - 9)			4‰	4‰	4‰	4‰
Abitazione in uso gratuito in uso gratuito a familiare in entro il primo grado riduzione 50%			4,80‰	4,80‰	4,80‰	4,80‰
altri immobili	10,60‰	10,60‰	10,60‰	10,60‰	10,60‰	10,60‰
fabbricati rurali						
Terreni agricoli	10,60‰	10,60‰				
unità immobiliari locazioni agevolate - riduzione del 25 %			7,95‰	7,95‰	7,95‰	7,95‰
detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00

2.1.2 - Addizionale IRPEF: aliquote applicate nel periodo

aliquote/esenzioni	anno					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
aliquota	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%

2.1.3 - Tributo servizi indivisibili (TASI): aliquote applicate nel periodo

aliquote/detrazioni	anno					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
abitazione principale (cat. A/3 - 4 - 5 - 11) rendita fino a € 200,00	2 ‰	2 ‰				
abitazione principale (cat. A/3 - 4 - 5 - 11) rendita da € 200,01 a € 400,00	2,5 ‰	2,5 ‰				
abitazione principale (cat. A/3 - 4 - 5 - 11) rendita superiore a € 400,01	2,8 ‰	2,8 ‰				
abitazione principale (cat. A/1 - 8 - 9)	2 ‰	2 ‰	2‰	2‰	2‰	2‰
Fabbricati destinati alla vendita (Beni merce)	1 ‰	1 ‰	1 ‰	1 ‰	1 ‰	1 ‰
fabbricati rurali	1 ‰	1 ‰	1 ‰	1 ‰	1 ‰	1 ‰
detrazione per ogni figlio inferiore 26 anni	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00

2.1.4 - Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite (dati indicati nel bilancio di previsione o nel piano finanziario del servizio)

descrizione	anno					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
ammontare delle entrate	518.314,74	517.010,04	497.556,65	497.556,65	497.581,73	464.036,80
costo del servizio	518.314,74	517.010,04	497.556,65	497.556,65	497.581,73	464.036,80
tasso % di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
popolazione di riferimento	6.857	6.849	6.923	6.862	6.821	6.821
costo del servizio pro capite	75,59	75,49	71,87	72,51	72,95	68,03

3. Attività amministrativa

3.1. - Sistema ed esiti dei controlli interni

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 17.01.2013 il Comune si è dotato del "Regolamento dei controlli interni".

Tale regolamento delinea l'articolazione del sistema dei controlli interni, prevedendone le seguenti tipologie:

- controllo di regolarità amministrativa
- controllo contabile;
- controllo di gestione;
- controllo degli equilibri finanziari.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile può essere preventivo o successivo.

Nella fase preventiva di formazione degli atti e delle proposte di formazione degli atti giuntali o consiliari il responsabile del servizio competente esercita il controllo di regolarità tecnico-amministrativa attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica e il responsabile del servizio economico-finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile è esercitato dal Segretario Comunale mediante controllo a campione delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, e altre tipologie di atti (atti di accertamento delle entrate, atti di liquidazione della spesa, contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare).

Nell'effettuazione di tale controllo il Segretario comunale è coadiuvato da dipendenti degli Uffici.

Il controllo avviene sulla base dei seguenti indicatori:

- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi eventuali allegati;
- rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale.

Le risultanze del controllo successivo svolto dal Segretario sono trasmesse a cura del Segretario stesso con apposito referto ai responsabili di servizio unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore dei Conti e ai capigruppo consiliari.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, con il coinvolgimento attivo del Sindaco, della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale, del segretario comunale e dei responsabili dei settori, secondo le rispettive responsabilità.

Da ultimo il controllo di gestione è diretto a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. Il controllo di gestione è concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa ed è supportato dal Servizio finanziario che predispone gli strumenti destinati agli organi politici, di coordinamento e ai responsabili della gestione.

Sugli atti elaborati nel corso del quinquennio è stato esercitato il controllo preventivo da parte dei Responsabili competenti senza riscontrare irregolarità e il responsabile finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile.

Il Segretario Generale ha effettuato i periodici controlli successivi con la tecnica del campionamento da cui non risultano atti irregolari.

3.1.1. - Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello della loro realizzazione con riferimento ad alcuni servizi

❖ Personale

La politica e le scelte in tema di personale nel corso del mandato amministrativo sono state condizionate dai vincoli e limiti normativi sulle assunzioni.

La spesa del personale per legge deve essere contenuta al di sotto della media del triennio 2011-2013 mentre è possibile dar corso a nuove assunzioni solo in presenza di "capacità assunzionale" derivante da precedenti cessazioni di rapporti di lavoro. Non avendo margine per incrementare il numero complessivo dei dipendenti in servizio si è puntato alla razionalizzazione delle risorse di personale in servizio e alla sostituzione di quelle cessate per pensionamento o transitate in altro ente tramite mobilità volontaria.

Le risorse finanziarie a disposizione hanno consentito l'assunzione di un segretario comunale, in convenzione con un altro comune, impiegato a tempo parziale (56% del tempo di lavoro).

È stato rafforzato il settore economico finanziario, considerato sottodotato in relazione alla sua funzione strategica di programmazione e gestione della spesa e delle entrate tributarie, con l'assunzione tramite una mobilità volontaria esterna di un istruttore amministrativo cat. C e una mobilità volontaria interna con provenienza dall'ufficio tecnico sempre di un istruttore amministrativo cat. C.

È stato potenziato il settore della polizia locale il cui organico è passato da due unità, incluso il Comandante, a tre unità con l'assunzione di un nuovo agente di polizia locale e la sostituzione di un altro transitato in mobilità presso un altro ente ripristinando in questo modo l'organico pre-2015.

Il personale del settore Affari Generali è stato ridotto di una unità (dipendete part-time) e lo stesso è avvenuto per il settore Tecnico.

L'organico del settore servizi sociali è stato confermato.

Le modifiche attuate hanno risposto all'esigenza di potenziamento di quegli ambiti in partenza sottodotati e/o ritenuti strategici per il raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione. Contemporaneamente sono stati attuati interventi di razionalizzazione delle attività e delle procedure, anche l'uso delle tecnologie informatiche, che hanno consentito un utilizzo più efficiente delle risorse umane e nel contempo servizi migliori ai cittadini (informatizzazione della gestione degli atti amministrativi, della gestione dei contratti cimiteriali, dello sportello unico per l'edilizia, della presentazione delle richieste di accesso ai servizi scolastici on line, attivazione dello sportello civico).

La contrattazione decentrata integrativa è stata svolta con puntualità nel rispetto della legge e delle norme contrattuali nazionali. I limiti cogenti alla spesa del personale non hanno tuttavia consentito un utilizzo efficace della leva motivazionale insita in questi strumenti.

Il sistema di misurazione e valutazione del personale e della performance organizzativa è stato implementato e portato a regime nel primo anno del mandato.

Il numero delle unità di personale dalla data di insediamento dell'Amministrazione comunale alla data odierna, distinto tra personale a tempo indeterminato e determinato, è di seguito riepilogato:

anno	tempo indeterminato	tempo determinato
2014	25	--
2015	25 con segretario	--
2016	24 con segretario	1 vigile per 2 mesi
2017	25 con segretario	1 vigile per 2 mesi
2018	24 con segretario	--

❖ Lavori pubblici e Gestione del Territorio

❖ Missione 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere il recupero e la valorizzazione dell'esistente: meno cemento e più verde.

AZIONI	SITUAZIONE A FINE MANDATO
Valorizzazione dell'area del Gres	Approvati il protocollo di intesa per la riqualificazione dell'area in collaborazione con la proprietà e con il comune di Sorisole e Parco dei colli di Bergamo
Riqualificazione degli appartamenti comunali di via Carino	Sistemato n. 1 appartamento a piano terra e redatto progetto esecutivo per ristrutturazione piano interrato e parte esterna a giardino
Variante al Piano di Governo del territorio	Approvazione della variante n. 2
Incentivi alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente piuttosto che prevedere nuove edificazione.	Adeguamento degli oneri di urbanizzazione al decreto del "fare" e alla legge Regionale n. 31/2014. Nella variante n. 2 al PGT semplificata la normativa per gli interventi di ristrutturazione nell'area della Ramera con notevole riduzione degli oneri di urbanizzazione.

OBIETTIVO STRATEGICO: Rivitalizzare il centro civico del paese, valorizzandone la funzione aggregativa e socializzante.

AZIONI	SITUAZIONE A FINE MANDATO
Recuperare, valorizzare, potenziare le strutture esistenti (centro Scuress, ex stazione ferroviaria e Bopo.)	<p>Vari interventi di manutenzione straordinaria :</p> <ul style="list-style-type: none"> - al Bopo fognatura , copertura , serramenti , bagni e cucina - centro Scuress : isolamento e impermeabilizzazione della copertura con formazioendi nuovi lucernai, sistemazione dei locali biblioteca con formazione area lettura per piccoli e realizzazione scala antincendio, manutenzione e arredo dei locali ex nido adibiti a polo infanzia e acquisizione progetto e appalto aree esterne - ex stazione ferroviaria: sistemazione dei locali a piano terra concessi in uso alla associazione Auser, accordo di valorizzazione con il Demanio per acquisizione dell'interno immobile, e redazione del progetto esecutivo per formazione centro anziani <p>sono inoltre stati effettuate i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianti sportivi via 8 marzo con completamento e adeguamento impianto antincendio, formazione nuovi spogliatoi, ristrutturazione dei vecchi spogliatoi, sostituzione centrale termica, rifacimento copertura edificio esterno del pattinaggio e risanamento di tutte le strutture in legno, rifacimento integrale pavimentazione e recinzione del campo a 7 in erba sintetica , rifacimento impianto fognario. - Ampliamento parco giochi di via 8 marzo con istallazine di nuovi giochi - Parco leto di Priolo – sistemazione campo multifunzionale e pista di atletica - Parco via XXV Aprile installazione di nuovi giochi

	- Messa in sicurezza e rifacimento pavimentazione ponte di collegamento tra via IV Novembre e via Canero
Nuova destinazione urbanistica dell'area antistante il parcheggio di fronte al Comune (AT3)	Definizione della nuova destinazione urbanistica come area dedicata a servizi per la collettività, in particolare per la realizzazione della nuova palestra, nuova piazza antistante il municipio e funzione come volte alla socializzazione.
OBIETTIVO STRATEGICO: Riqualificare il centro storico di Ponteranica Alta	
AZIONI	SITUAZIONE A FINE MANDATO
Miglioramento arredo urbano e viabilità	- Piano asfaltature annuali con investimenti di circa 150.000,00 annui - Riqualificazione urbana del centro storico di Ponteranica Alta

Sono state, inoltre, realizzate le seguenti opere di miglioramento e valorizzazione:

Anno 2015

- Messa in sicurezza e rifacimento pavimentazione ponte di collegamento tra via IV Novembre e via Canero
- Rifacimento coperture edifici cimitero e nuova pavimentazione vialetti interni
- Sistemazione alloggio anziani via Leone XIII°

Anno 2016

- Formazione nuova aula magna c/o scuole medie Don Milani
- Riqualificazione galleria ex Ferrovia per la valle Brembana
- Intitolazione accesso comunale – piazza dott. Pietro Asperti
- Acquisizione progetto per sistemazione sponde Torrente Morla – nei pressi del Bo.Po

Anno 2017

- Taglio piante per messa in sicurezza parchi pubblici a seguito di eventi meteo

Anno 2018

- Acquisizione progetto e appalto per messa in sicurezza e riqualificazione del centro Peppino Impastato
- Acquisizione progetto di sistemazione aree cimitero, creazione giardino delle rimembranze
- Formazione nuovi ossari e cinerari c/o il cimitero

Missione 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare e tutelare l'ambiente e il paesaggio, promuovere una fruizione del territorio improntata al rispetto dell'ambiente. Incentivare il risparmio energetico e ottimizzare il ciclo di gestione dei rifiuti.

AZIONI	SITUAZIONE A FINE MANDATO
Salvaguardia delle pendici della Maresana e il Parco dei Colli di Bergamo attraverso il contenimento dell'edificazione.	Variante n.2 al PGT : eliminazione della possibilità di realizzazione di nuove edificazione nell'area "raro di equilibrio ambientale", eliminazione dell'ambito di trasformazione AT13
Apertura, promozione e salvaguardia di una rete di sentieri collinari	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con la protezione civile, i gruppi alpini di Ponteranica e Rosciano, la federazione italiana caccia per il recupero e la pulizia di sentieri esistenti, la pulizia dei boschi da rifiuti. - Formazione collegamento pedonale fra Via del Maraschino e laterale di via Castello
Implementazione del monitoraggio dei corsi d'acqua	Adesione al protocollo di regione Lombardia per lo studio sul torrente morla e quisa
Attivazione di iniziative atte a garantire la rimozione dell'amianto	Confermato il bando comunale con incentivi alla rimozione
Rispettare gli impegni assunti con il "Patto dei Sindaci" in tema di riduzione delle emissioni di CO ₂ .	Rispettato gli impegni con interventi di riqualificazione energetica degli impianti pubblici
Promuovere iniziative dirette a favorire il recupero e riuso dei beni durevoli	Attivato presso il centro di raccolta comunale il servizio "centro del riuso"
Prevedere aree verdi da dedicare a orti urbani	Identificate ed assegnate orti urbani presso il centro vivace
Manutenzione degli edifici pubblici con particolare riguardo all'efficientamento energetico, oltre che all'abbattimento delle barriere architettoniche.	<ul style="list-style-type: none"> -sostituzione centrale termica presso la scuola Lotto - sostituzione centrale termica presso centro sportivo via 8 marzo - installazione di valvole termostatiche nei 3 plessi scolastici - rifacimento della copertura con formazione di isolamento e completamento della sostituzione di serramenti esterni presso la scuola don Milani - rifacimento della copertura con formazione di isolamento e cappotto esterno presso la scuola Rodari -rifacimento caldaia municipio
Riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica con l'introduzione di sistemi di illuminazione atti a garantire un risparmio sia energetico che economico	Riqualificazione dell'impianto con sostituzione di tutti i corpi illuminanti con tecnologia a led e adeguamento dei quadri elettrici
Potenziare la raccolta differenziata introducendo la raccolta porta a porta dello scatolame, e meccanismi di incentivazione per chi produce meno rifiuti, migliorando l'efficienza del servizio	Introduzione della raccolta dello scatolame. Implementazione del sistema di raccolta e tariffazione con uno a misurazione puntuale del rifiuto indifferenziato con bidone dotato di CIP.

Missione 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE	
OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare e tutelare l’ambiente e il paesaggio, promuovere una fruizione del territorio improntata al rispetto dell’ambiente. Incentivare il risparmio energetico e ottimizzare il ciclo di gestione dei rifiuti.	
AZIONI	SITUAZIONE A FINE MANDATO
Riqualificazione della stazione ecologica tramite riorganizzazione degli spazi l’introduzione di meccanismi che consentano una riduzione dei costi di esercizio	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento del centro di raccolta comunale di via 8 marzo con istruduzione di bedge all’ingresso e pesatura di alcune categorie di rifiuti. Installazione presso il centro di raccolta rifiuti di cassoni muniti di compattatori

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’	
OBIETTIVO STRATEGICO: Rendere il territorio più vivibile e a misura di cittadino attraverso la cura della viabilità urbana ed extraurbana, con particolare attenzione a pedoni e ciclisti	
AZIONI	SITUAZIONE A FINE MANDATO
Collaborazione con gli enti sovraordinati per la definizione di una soluzione di medio periodo che risolva in modo strutturale il nodo viabilistico di Pontesecco.	Collaborazione con enti sovraordinati per la soluzione del nodo di pontesecco in particolare progetto fase 1 ampliamento del tratto di via Ruggeri BG e sottoscrizione dell’accordo di programma per la formazione della 4 corsia nel tratto fra via Maresana e via Biava.
Collaborazione con gli enti sovraordinati per individuare un percorso per la tranvia della Val Brembana che conservi l’attuale sedime delle pista ciclo-pedonale	Sottoscrizione del protocollo d’intesa per l’approvazione del progetto preliminare della T2. Redazione di studio tecnico per valutare percorsi alternativi a quello sul ex sedime proposto dalla TEB Redazione di master plan di tutte le aree pubbliche interessate dal passaggio della TEB Concorso di idee per la progettazione della piazza dell’attuale mercato “Le Piazze di Ponteranica”
Potenziamento della rete dei percorsi ciclo-pedonali	Redazione progetto esecutivo percorso ciclo pedonale da via 1° Maggio a via Lotto
Istituzione di zone 30 e manutenzione della rete di marciapiedi per favorire la mobilità pedonale e mettere in sicurezza tratti stradali pericolosi.	Il piano delle asfaltature ha sempre previsto la riqualificazione di marciapiedi. Completamento del marciiede di via Rigla Formazione di marciapiede a raso in via IV Novembre
Realizzazione di un punto di ricarica di veicoli elettrici	Realizzazione di n. 2 postazione di ricarica elettrica in via Valbona
Sistemazione e messa in sicurezza delle fermate autobus con panchine e strutture coperte.	Collaborazione con Parco dei Colli e comune di Bergamo per spostamento fermata linea autobus

❖ **Istruzione pubblica**

Lo stile dell'Amministrazione comunale in questo ambito è stato quello di interpretare il ruolo di ente capace di coordinatore e suscitare risorse ed energie del territorio, agendo come collante per creare una rete.

Così è avvenuto nella costruzione e nel consolidamento di luoghi di confronto ed elaborazione progettuale che hanno tessuto reti di rapporti all'interno di un territorio spesso in difficoltà a riconoscersi come uno.

È stato istituito fin da subito il Tavolo Infanzia, luogo di coordinamento dei servizi 0-6 anni, segno tangibile di un dialogo costruttivo con le famiglie, le due scuole dell'infanzia, l'Istituto Comprensivo di Sorisole, il Comitato genitori, il Polo dell'infanzia, la tagesmutter, l'Associazione Amici dei bambini e tutte quelle agenzie educative che si occupano di quella fascia d'età (dove scaturiscono idee per percorsi al sostegno alla genitorialità e feste territoriali come Scacciarmarzo); il Tavolo preadolescenza, luogo che riunisce chi si occupa in modo professionale o volontario dei pre-adolescenti, adolescenti e dei giovani, con uno scambio di sguardi e riflessioni, da cui sono scaturiti percorsi e attività: il percorso di avvicinamento e co-progettazione tra i Centri Ricreativi Estivi attivi sul territorio con un occhio di riguardo alla 'fascia di mezzo' (prima superiore), i progetti sui e con i giovani di Ponteranica, con la nascita di due gruppi Pre-Pidf e Pidf in stretta collaborazione con gli oratori, il grande numero di occasioni di incontro, confronto, scambio, conoscenza che è cresciuto sempre più.

Sono stati creati luoghi e spazi di sostegno alle famiglie (lo sportello di Primo Ascolto, percorsi e laboratori di sostegno alla Genitorialità) ed esperienze di sostegno alle iniziative di auto aiuto delle famiglie (Piedibus, gli spazi compiti Insieme dopo la scuola e Compiti in movimento, la mensa scolastica, il polo infanzia, il GiocaEstate...).

Servizi scolastici

Il servizio di **refezione scolastica** è stato esteso tutti i giorni a tutti gli alunni della scuola secondaria Don Milani prevedendo due turni, uno alle ore 13 e uno alle ore 14 per garantire il servizio agli alunni di entrambi i tempi scuola. Il servizio è in orario extra scolastico e la sorveglianza mensa è affidata ad operatori della Cooperativa incaricata dei servizi integrativi alla scuola e ai volontari di Servizio Civile in servizio presso l'ufficio pubblica istruzione. L'adesione al servizio è molto alta, soprattutto alle ore 14.00, con punte di presenza di 35 -40 ragazzi.

Grazie ad una attenta gestione dei rapporti con il concessionario del servizio è stato possibile dall'a.s. 2017/2018 ridurre le tariffe dei pasti, sia per gli alunni residenti che non residenti.

Sono state fatte delle rilevazioni nelle mense scolastiche delle scuole primarie e condotte campagne di sensibilizzazione per la riduzione degli scarti che hanno portato buoni risultati. Si è infatti riscontrato che il cibo non mangiato dai bimbi è davvero poco, questo grazie ad un buon lavoro da parte della commissione mensa, la cui funzionalità è stata riattivata con questa amministrazione.

Nell'anno 2015 e nel marzo 2019 si sono distribuiti agli alunni delle scuole del territorio dei questionari di rilevazione della qualità 'percepita' da parte delle famiglie della mensa, utile strumento per migliorare il servizio.

Il servizio di **trasporto scolastico** ha subito una modifica dall'anno scolastico 2015/2016 in quanto l'Amministrazione comunale, a seguito di un'attenta valutazione tra i costi e i benefici del servizio, e dopo aver convocato le famiglie delle scuole della primaria coinvolte, ha valutato di ridurre i viaggi da 4 al giorno a 2 viaggi al giorno. Rimangono invariati i viaggi di andata il mattino e di ritorno a casa alle ore 13 per la secondaria di primo grado e alle ore 16.30 per le primarie. È in corso di valutazione l'aggiunta della corsa delle ore 14.00 per il viaggio di ritorno degli alunni della scuola Don Milani.

Dall'anno scolastico 2015/2016 l'Amministrazione comunale ha anche introdotto per le famiglie degli alunni della scuola secondaria Don Milani iscritti allo scuolabus la possibilità di sottoscrivere una Patto (denominato PATTO DI CORRESPONSABILITÀ COMUNE/FAMIGLIA) tra il Sindaco e la famiglia affinché i ragazzi e le ragazze, dopo la partecipazione ad un breve corso di educazione

stradale, potessero essere lasciati da soli alla fermata dello scuolabus. Il patto ha permesso agli alunni di acquisire autonomia percorrendo il tratto di strada fermata scuolabus/casa in sicurezza. La normativa dal dicembre 2017 (L. N. 172/2017) è cambiata e, se la famiglia autorizza, il figlio ad essere lasciato alla fermata dello scuolabus da solo, la legge lo consente. L'amministrazione comunale, per la sicurezza degli alunni ha comunque previsto un corso di educazione stradale per tutti gli studenti autorizzati all'uso autonomo dello scuolabus.

Negli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017 è stato proposto alle famiglie di attivare un servizio di CAR – POOLING. L'Amministrazione comunale ha cercato di mettere in contatto le famiglie che utilizzano l'auto per portare i figli a scuola tra loro ed evitare pertanto l'utilizzo di troppi mezzi in prossimità delle scuole primarie. Data la scarsa adesione l'iniziativa è stata lasciata alla naturale capacità dei genitori di accordarsi autonomamente.

Dall'anno scolastico 2014/2015, grazie alla collaborazione di genitori e nonni volontari che si sono resi disponibili ad accompagnare a piedi i bambini e le bambine nelle rispettive scuole Rodari e Lotto, è stato riattivato il servizio **piedibus**. L'iniziativa è attiva tutti i mercoledì mattina con 5 linee su tutto il territorio (rossa, verde, gialla, blu e arancio). Ad inizio anno viene organizzata un'iniziativa inaugurale (colazione piedibus) molto partecipata dai bambini e i genitori.

Durante le assemblee di classe dei genitori delle scuole primarie programmate dall'Istituto Comprensivo di Sorisole, dall'anno scolastico 2014/2015 è stato riattivato il **servizio di sorveglianza degli alunni**. Il servizio viene svolto sia alla scuola Rodari che alla scuola Lotto ed è curato da due assistenti educatori della cooperativa incaricata dei servizi scolastici aggiuntivi.

Presso le scuole primarie viene garantito il servizio di sorveglianza **pre-scuola** per permettere agli alunni l'ingresso anticipato a scuola nella fascia oraria dalle ore 7,45 alle ore 8,25. Dall'anno scolastico 2018/2019 e considerato l'alto numero di richieste delle famiglie, si è potenziato il servizio ed è stato previsto un secondo assistente educatore per poter accettare più di 25 alunni per ogni plesso. Presso la scuola Rodari infatti il servizio con due operatori ha permesso di accettare tutti gli alunni (36).

Dal dicembre 2014 si tiene una serata di **premiazioni delle eccellenze** del territorio. Vengono premiati gli alunni beneficiari degli assegni di studio meritevoli con un libro sul tema della legalità, cittadinanza, vengono premiate le benemeritenze comunali e donati ai neo-diciottenni il tricolore e un libretto che illustra la Costituzione italiana.

Nel marzo 2019 verranno istituiti degli assegni di studio a favore degli **studenti neo-laureati** del territorio, e per la consegna si prevede una serata di protagonismo giovanile in cui vengono presentate le tesi dinanzi a professionisti ed imprenditori (questo per promuovere una possibile occupazione mettendo in collegamento il mondo scolastico con quello del lavoro)

Sono state confermate le **visite guidate** in Comune degli alunni delle primarie e della secondaria.

Dall'ottobre 2015, l'Amministrazione comunale ha previsto un contributo alle famiglie residenti che hanno sottoscritto un abbonamento annuale per i propri figli, di età compresa tra i 14 e i 19 anni e che frequentano scuole secondarie di 2° grado o professionali. Il contributo, pari a **€ 40,00** per ogni studente, ha il preciso obiettivo di contenere il costo ingente dell'abbonamento del trasporto studenti. L'Amministrazione Comunale ha scelto la modalità del contributo diretto alla famiglia, in alternativa alla convenzione presso l'Azienda ATB. Con lo stesso impegno finanziario e gestendo i contributi direttamente (senza l'intermediazione di ATB di Bergamo), i contributi potranno essere concessi agli studenti di età compresa tra i 14 e i 19, che presenteranno domanda, indipendentemente dalla società di trasporto (Atb, Sab, etc).

Scuola dell'infanzia

L'Amministrazione comunale finanzia il contenimento delle **rette dell'infanzia** per le famiglie residenti con una certificazione Isee al di sotto dei € 15.458,41. Il contributo è quantificato sull'importo della retta di frequenza e disposto ai sensi del "Regolamento per l'erogazione di servizi, interventi, contributi e sussidi economici a persone e famiglie," approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 68/2015, ed oggetto di successive modifiche ed integrazioni.

Nell'anno 2016 è stata stipulata una convenzione con le due scuole parrocchiali del territorio, con validità triennale che regola i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e le due scuole dell'Infanzia, definendo l'entità e la tipologia dei contributi. La grande novità è stata quella di allargare la base di calcolo per il contributo annuo, che nella precedente convenzione moltiplicava per il solo numero dei bambini iscritti residenti, mentre nella convenzione stipulata nel 2016 il contributo viene moltiplicato per ogni iscritto che sia residente oppure no (dato che non è un contributo dato alle famiglie ma una base calcolo per la migliore gestione delle scuole dell'infanzia del territorio). La convenzione prevede anche contributi per la valorizzazione degli interventi migliorativi introdotti nel piano dell'offerta formativa di ogni scuola, e contributi per la qualificazione del sistema scolastico.

Per l'a.s. 2018/2019 sempre con le scuole dell'infanzia San Pantaleone e Ramera, è stato elaborato un **progetto di coordinamento** pedagogico rispondendo al D.L. 65 del 13/4/17 e ottenendo un contributo di circa 17.000 euro che permetterà ad entrambe le scuole di sostenere progetti pedagogici educativi e, per la scuola Ramera, di gestire l'orario posticipato tanto richiesto dalle famiglie.

Scuola primaria

Nell'a.s. 2018/2019 è partita la prima **sezione Montessori** statale a Ponteranica presso la scuola primaria Lotto, oltre che un metodo di studio molto interessante è stata un'attenzione al nostro territorio che, avendo avuto un calo demografico, sarebbe stato costretto a chiudere una scuola importante per il centro di Ponteranica alta, con tutto l'indotto negativo che ne sarebbe conseguito. Il Comune ha appoggiato l'iniziativa dell'Istituto Comprensivo stanziando nel Piano al diritto allo studio le risorse necessarie richieste dall'Istituto comprensivo di Sorisole.

Gli studenti residenti a Ponteranica, aventi attestazione ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) inferiore a € 15.458,41, possono presentare **richiesta di riduzione per i servizi** di mensa scolastica, trasporto scolastico, abbonamento annuale per utilizzo del servizio pubblico interurbano (ATB, SAB, ecc.) a favore di studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado e professionali.

I criteri per la quantificazione del beneficio economico sono definiti con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 42 del 31.03.2015 e n. 68/2015 ed oggetto di successive modifiche ed integrazioni.

Dall'anno scolastico 2016/2017 i genitori degli alunni iscritti alle scuole di Ponteranica hanno la possibilità di presentare la domanda di iscrizione ai servizi scolastici, oltre alla modalità cartacea classica, anche on-line tramite la sezione "**Sportello civico**" presente sull'home page del sito istituzionale del comune.

Dall'anno scolastico 2018/2019 si è attuata una raccolta differenziata nelle scuole più efficace e puntuale. L'amministrazione comunale, in collaborazione con la ditta Zanetti, oltre alla raccolta differenziata della plastica, carta e indifferenziato, ha infatti anche fornito a tutte le scuole bidoncini e sacchetti in mater- bi per la raccolta differenziata dell'umido e degli scarti delle merendine degli alunni, completando di fatto la raccolta differenziata di tutti i rifiuti. A tal proposito per una corretta educazione ambientale, in accordo con la ditta che gestisce il servizio, l'amministrazione comunale propone una serie di interventi nelle scuole di educazione ambientale:

lezioni di educazione ambientale, laboratori sul riciclo dei rifiuti, realizzazione di composte nelle scuole e orti.

L'Amministrazione comunale in collaborazione con il Parco Regionale dei Colli di Bergamo e la cooperativa Alchimia, in continuità con gli anni precedenti, offre alle scuole del territorio 10 mezze giornate di attività di educazione ambientale a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria. Gli interventi a volte si svolgono in classe ma per la maggior parte si tiene presso la struttura denominata "Ca Matta" a Ponteranica.

Per le scuole dell'infanzia l'Amministrazione comune propone inoltre un progetto denominato **Concorso educato all'ambiente** con un intervento ad hoc solitamente accompagnato con un dono alle classi. Alle classi viene chiesto di partecipare con elaborati grafici, cartelloni aventi come tema la salvaguardia dell'ambiente. Nella mattinata di premiazione degli alunni è prevista una breve animazione sul tema del riciclo dei rifiuti e la premiazione delle scuole.

L'Amministrazione comunale propone dall'anno scolastico 2016/2017 ad alcune classi delle primarie un progetto formativo denominato "**transumanza**". Il progetto prevede una prima parte di presentazione agli alunni dei contenuti storici di come le comunità agricole di Ponteranica e Sorisole abbiano ottenuto l'uso e la proprietà di vaste aree d'alpeggio e una seconda parte dedicata alla transumanza dei bovini che erano presenti nei nostri comuni. E' prevista anche l'uscita degli alunni in alcuni alpeggi di Mezzoldo.

L'iniziativa è proposta dalla Pro-loco di Sorisole ed è animata da alcuni volontari esperti che hanno ereditato dai nonni e dai genitori le dirette informazioni d'esperienza della transumanza e della vita in alpeggio.

Da alcuni anni l'Amministrazione comunale propone alle classi terze della secondaria di primo grado, un percorso formativo, con un docente di diritto portavoce del Comitato bergamasco di difesa della Costituzione. Da molti anni il suddetto Comitato, che è totalmente a-partitico, svolge apprezzati interventi sul territorio e nelle scuole (dei diversi ordini e gradi) della provincia, in collaborazione formalizzata con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo.

Il percorso ha l'intento di proporre l'idea di democrazia come ciò che "*si nutre non solo e non tanto di processi di investitura della classe politica, ai diversi livelli istituzionali, ma di partecipazione feriale alla costruzione della convivenza, secondo un'interpretazione cooperativa della cittadinanza*". L'intero progetto viene sviluppato con i docenti della scuola Don Milani, il cui apporto è essenziale per preparare i ragazzi e per definire con il professionista di We Care il "taglio" e lo stile dei suoi interventi.

L'Amministrazione comunale da alcuni anni, in accordo con l'Istituto Comprensivo di Sorisole, ha voluto valorizzare il "Servizio Informagiovani" di Bergamo quale strumento privilegiato per la conduzione di percorsi di orientamento nelle scuole del territorio di Ponteranica. Il progetto denominato "Partenze intelligenti" prevede momenti di formazione e aggiornamento dei docenti sull'orientamento e degli incontri destinati ai genitori di orientamento scolastico finalizzati all'individuazione di modalità educative efficaci al sostegno delle scelte dei loro figli.

L'Amministrazione comunale da alcuni anni prevede, in collaborazione con le dietiste della ditta Punto Ristorazione e la commissione mensa, interventi di educazione alimentare nelle classi, in particolare dall'anno scolastico 2017/2018 gli interventi si sono concentrati su alcune classi filtro della scuola secondaria, in quanto è emersa la forte esigenza di un'educazione alimentare più incisiva ed efficace sui ragazzi di quella fascia d'età. Il progetto si sviluppa nel seguente modo:

- COLAZIONIAMO: una mattina verrà offerta ai ragazzi una 'colazione tipo' da cui prendere spunto. Sarà così possibile far capire loro come può e deve essere fatta una colazione gustosa, e l'importanza del suo consumo.
- Due Interventi nelle classi su tematiche adatte ai ragazzi e ragazze di quella età concordate con gli insegnanti, anche in base al programma di scienze che si sta affrontando.

Dall'anno scolastico 2014/2015 viene proposta agli alunni della scuola secondaria (le scuole primarie già beneficiano di un'iniziativa simile proposta dal Ministero) l'iniziativa Merenda sana, nel corso della quale vengono offerti agli studenti panini al cioccolato e alle olive alternati a frutta di stagione. Lo scopo dell'iniziativa è quello di portare i ragazzi al consumo di una merenda sana, con l'auspicio che ciò diventi una sana abitudine delle famiglie.

Da quattro anni l'Amministrazione comunale partecipa alle manifestazioni di 'Salute in Piazza' organizzate dalla dietista del Punto Ristorazione. Ogni anno è previsto un tema diverso legato alla sana alimentazione e durante la mattinata vengono previsti interventi pratici e teorici su vari temi dell'alimentazione sana.

Nell'anno scolastico 2018/2019 l'Amministrazione comunale ha sostenuto un progetto denominato SELFIE proposto dall'Istituto Comprensivo di Sorisole di prevenzione del cyberbullismo e destinato agli alunni della scuola secondaria Don Milani.

❖ Ciclo dei rifiuti

Con l'introduzione della legge di stabilità 2014 è stata istituita a partire dal 1.1.2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta fra l'altro dalla Tari (componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti la cui gestione è totalmente esternalizzata) con copertura tariffaria al 100% dei costi.

La disciplina regolamentare della TARI è inserita nel Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 31/7/2014.

La disciplina della TARI al comma 652 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 prevede che i comuni, in alternativa ai criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e nel rispetto del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, possono commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Da anni le tariffe della raccolta dei rifiuti prendono in considerazione le seguenti variabili:

- Metrature degli immobili
- Numero componenti dei nuclei familiari
- Numero dei sacchi conferiti – fino al 31/12/2017 e
- dal 1/1/2018 è entrato in vigore il bidone che essendo dotato di un microcip riesce ad effettuare una misurazione puntuale dei conferimenti effettuati.

Con la deliberazione della Giunta comunale n. 141 del 20/9/2016 è stato approvato il capitolato regolante la gestione dei servizi di igiene urbana del territorio e la gestione integrata della tariffa per il periodo 01.01.2017 – 31.12.2022;

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati del Comune di Ponteranica per il periodo dall'1.1.2017 al 31.12.2022 è stato affidato alla ditta Zanetti Arturo & C. Srl di Mapello, come risulta dal contratto stipulato in data 22/2/2017 n.740 di rep. ;

Dal 2018 è entrata in funzione la nuova stazione ecologica che prevede l'accesso tramite pass (CARTA DEI SERVIZI) permettendo di monitorare gli accessi. E' inoltre dotata di pese che permettono il controllo dei diversi conferimenti effettuati.

La nuova stazione ecologica è inoltre dotata di n. 2 compattatori installati sui cassoni che permettono la riduzione dei costi di gestione.

Sono state inoltre installate barriere fonoassorbenti.

Ed è entrato in funzione il centro del riuso.

Il servizio di raccolta rifiuti porta a porta è stato incrementato con la raccolta delle lattine.

Sono state attuate inoltre efficaci e periodiche campagne di sensibilizzazione a partire dalle scuole fino a tutte le utenze, per ottenere la massima adesione al servizio e una migliore rispondenza in termini qualitativi.

Di seguito si rappresenta l'andamento storico nel periodo compreso tra il 2014 e il 2018 dell'andamento dei quantitativi (in Kg) delle frazioni raccolte o conferite.

		2014	2015	2016	2017	2018
CER Descrizione	Unita Locale	totale	totale	totale	totale	totale
150102 IMBALLAGGI DI PLASTICA	0001 PONTERANICA TERRITORIO COMUNALE	100.950	90.630	95.470	109.450	145.750
150107 IMBALLAGGI DI VETRO	0001 PONTERANICA TERRITORIO COMUNALE	203.610	196.460	209.660	242.205	263.300
200101 CARTA E CARTONE	0001 PONTERANICA TERRITORIO COMUNALE	326.700	293.620	12.140	268.100	332.880
200108 RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	0001 PONTERANICA TERRITORIO COMUNALE	430.840	437.110	444.020	426.800	468.580
200132 MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 31	0001 PONTERANICA TERRITORIO COMUNALE	470	133	580	50	568
200134 BATTERIE E ACCUMULATORI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 33	0001 PONTERANICA TERRITORIO COMUNALE	450	135	220	678	465
200301 RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	0001 PONTERANICA TERRITORIO COMUNALE	378.490	361.980	389.640	355.540	261.560
200303 RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	0001 PONTERANICA TERRITORIO COMUNALE	93.920	79.880	50.320	56.790	45.895
080318 TONER PER STAMPA ESAURITI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 08 03 17	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA	560	770	360	650	885
130205 OLI MINERALI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE, NON CLORURATI	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA	1.700	2.400	1.810	1.300	1.395
150102 IMBALLAGGI DI PLASTICA	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA	6.525	8.000	3.515	5.350	190
150107 IMBALLAGGI DI VETRO	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA	44.580	54.010	33.995	25.910	14.590
160504 GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE (COMPRESI GLI HALON), CONTENENTI SOSTANZE PE	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA	670	1.250	1.000	730	605
161002 RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16 10 01	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA					2.980
170202 VETRO	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA	6.990	3.720	9.960	13.445	16.530
170904 RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELL	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA	160.840	188.580	167.140	198.720	177.425
190810 MISCELE DI OLI E GRASSI PRODOTTE DALLA SEPARAZIONE OLIO/ACQUA, DIVERSE DA Q	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA					2.680
200101 CARTA E CARTONE	0002 PONTERANICA	108.000	100.560	116.599	82.420	

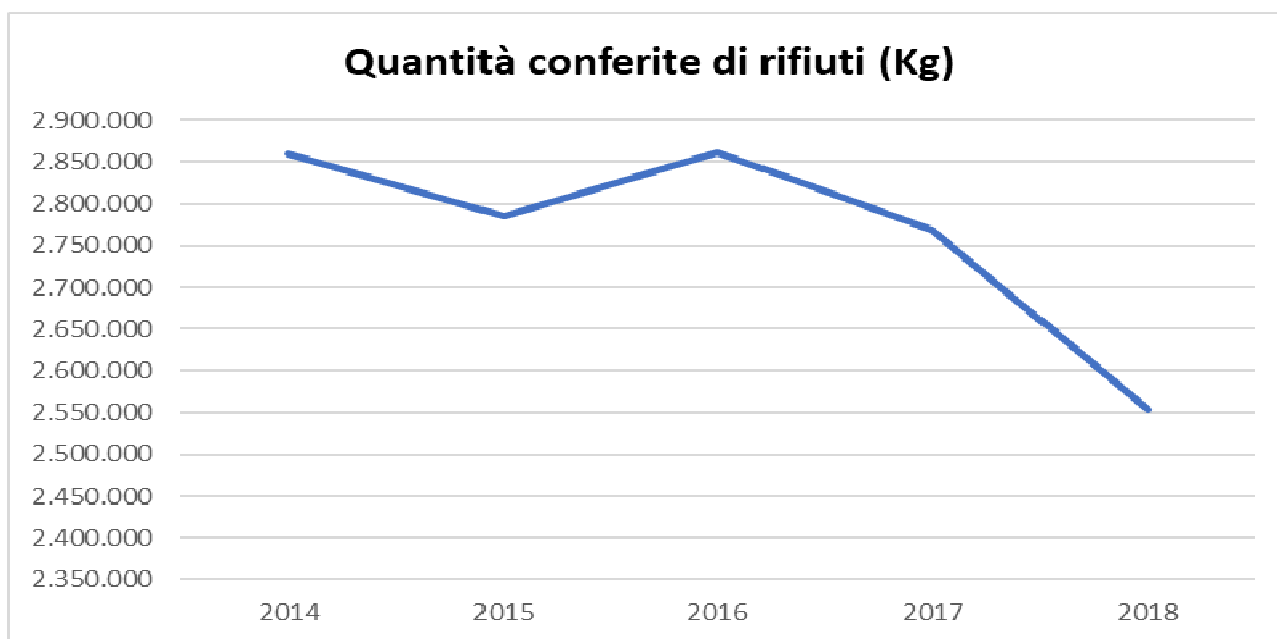
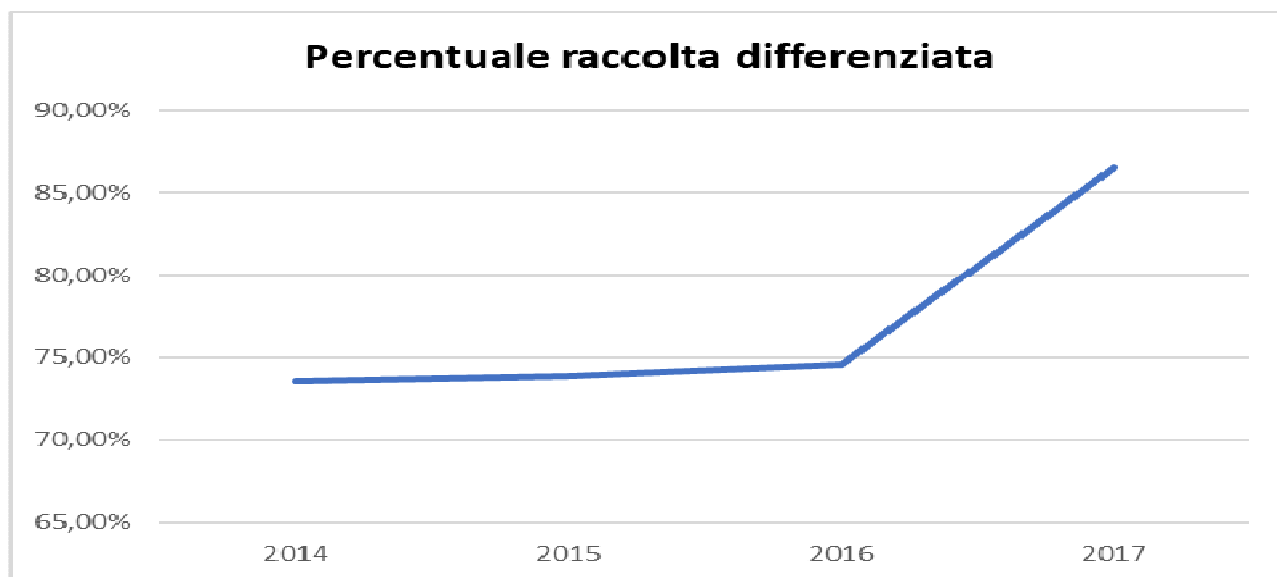
	CENTRO DI RACCOLTA					44.970
200121 TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA		435	554	985	910
200123 APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA	6.110	4.510	6.220	8.560	4.980
200125 OLI E GRASSI COMMESTIBILI	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA	1.600	1.750	2.600	2.095	2.140
200127 VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA	80			3.635	3.900
200132 MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 31	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA				3.750	420
200133 BATTERIE E ACCUMULATORI DI CUI ALLE VOCI 16 06 01, 16 06 02 E 16 06 03, NON	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA	1.670	1.680	120		365
200134 BATTERIE E ACCUMULATORI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 33	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA					175
200135 APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA	1.315	2.740	5.377	8.742	4.667
200136 APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA	16.150	15.010	21.250	27.090	27.290
200138 LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 20 01 37	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA	202.750	187.705	202.595	189.850	204.210
200139 PLASTICA	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA				20.500	29.301
200140 METALLI	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA	72.240	68.280	64.845	60.220	53.640
200201 RIFIUTI BIODEGRADABILI	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA	409.590	409.350	427.890	309.450	247.440
200303 RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA				-	- 28.170
200307 RIFIUTI INGOMBRANTI	0002 PONTERANICA CENTRO DI RACCOLTA	274.430	269.270	291.530	225.995	164.285
150101 CARTA E CARTONE	TERRITORIO			297.480	49.840	
200138 LEGNO	TERRITORIO				8.720	
200139 PLASTICA	TERRITORIO	8.095			1.140	
200140 METALLI	TERRITORIO				2.900	
200201 RIFIUTI BIODEGRADABILI	TERRITORIO				5.960	
200306 ESPURGHI	TERRITORIO			4.740	35.210	
200108 UMIDO	CENTRO DI RACCOLTA				10.180	
200301 RSU	CENTRO DI RACCOLTA		6.150		6.620	
	Totale	2.859.325	2.786.118	2.861.630	2.769.580	2.553.141

Negli anni dal 2014 al 2017 la percentuale di raccolta differenziata, rispetto al totale dei rifiuti prodotti è stata la seguente:

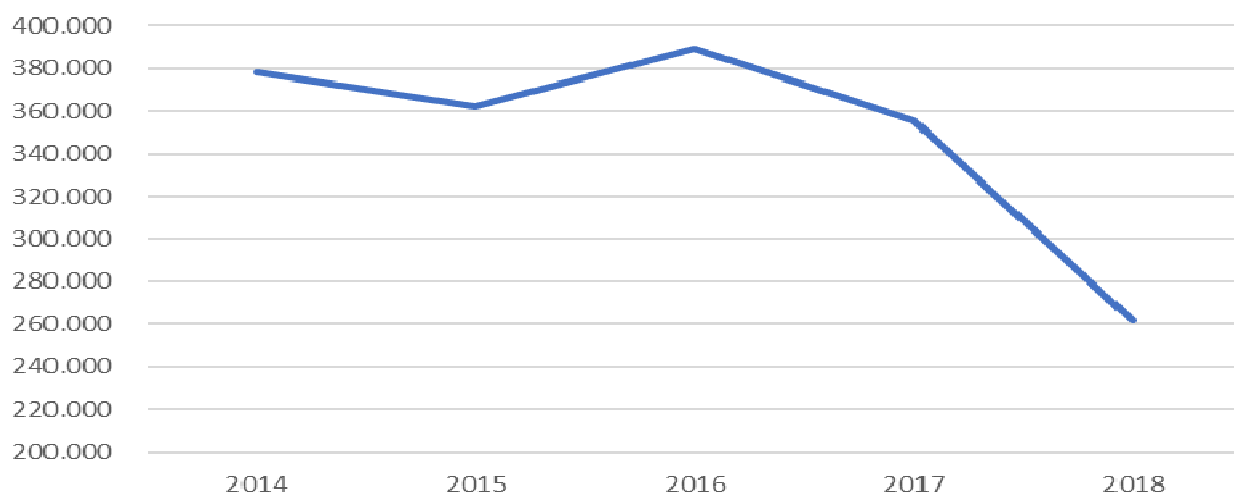
	anno 2014	anno 2015	Anno 2016	Anno 2017

Comune di Ponteranica	73.57 %	73.89 %	74.55 %	86.50 %
-----------------------	---------	---------	---------	---------

I grafici che seguono mostrano il trend dei quantitativi di rifiuti conferiti e della percentuale di quota differenziata sempre nel periodo 2014-2018.



Quantità conferite di rifiuti indifferenziati (Kg)



❖ Cultura

Missione 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire un'offerta culturale, di stampo formativo ed educativo, in sinergia con tutti gli enti che operano sul territorio, valorizzando le risorse storiche, artistiche, e naturalistiche del territorio e potenziando il ruolo della biblioteca comunale e del Centro Vivace quali luoghi di riferimento per la vita culturale del paese

AZIONI	SITUAZIONE A FINE MANDATO
Incrementare l'offerta di iniziative ed eventi culturali	<p>Degna di nota l'introduzione dal 2015 dell'istituto delle "Civiche benemerenze", ossia l'attribuzione di un riconoscimento pubblico a cittadini che si siano distinti per particolari meriti "nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale e filantropico (...)".</p> <p>Inoltre, alle ordinarie iniziative condotte con l'ausilio di enti ed associazioni del territorio, si è aggiunto un abituale appuntamento estivo di teatro-danza-animazione, attraverso l'adesione al circuito di "festival danza estate".</p>
Salvaguardare e tramandare la storia comune valorizzando gli archivi storici comunali e parrocchiali e i luoghi simbolo	<p>Ogni anno del mandato sono state puntualmente realizzate iniziative, anche in collaborazione con le scuole e le associazioni di territorio, per commemorare anche in chiave locale le ricorrenze del giorno della memoria, del ricordo e del XXV aprile.</p> <p>Inoltre nel 2018, grazie alla collaborazione con la parrocchia "SS. Alessandro e Vincenzo", è stato pubblicato un volume per la ricorrenza dei 600 anni dalla fondazione della parrocchia, laddove vengono portate alla luce numerose informazioni di notevole interesse artistico, storico e civico per la cittadinanza di Ponteranica.</p>
Rivitalizzare la biblioteca comunale sotto l'aspetto sia strutturale che dell'attività svolta	<p>Nel corso del mandato sono stati realizzati interventi strutturali tali da rendere il servizio maggiormente fruibile, funzionale e piacevole per gli utenti.</p>

	Inoltre, grazie alla profiqua collaborazione con il sistema bibliotecario del Nord Ovest, vengono ogni anno realizzate iniziative interessanti, per ogni target: corsi di fumetto, nati per leggere, notte in biblioteca, bbibliocuccioli, incontri con l'autore...
Valorizzazione del Centro Vivace sfruttando al meglio la struttura esistente	La struttura del Centro Vivace ha ospitato in questi anni numerose iniziative "di livello" realizzate dall'Assoc. Bandistica Vivace come la rassegna "Vivivivace", sostenuta da un efficace azione di found raising realizzato dalla stessa associazione. Inoltre presso la struttura, ha trovato naturale collocazione la sede del Progetto Giovani di Ponteranica, declinato in due proposte aggregative per preadolescenti e per adolescenti – giovani.
OBIETTIVO STRATEGICO: Far conoscere Ponteranica fuori dal territorio comunale entrando nei grandi circuiti culturali	
AZIONI	SITUAZIONE A FINE MANDATO
Dare maggior visibilità alle emergenze artistiche presenti in Ponteranica (capolavoro del Lotto)	Un affondo di notevole spessore critico relativamente al polittico del Lotto e ad altre opere d'arte presenti sul territorio è contenuto della pubblicazione relativa alla ricorrenza dei 600 anni dalla fondazione della parrocchia "SS. Alessandro e Vincenzo", alla cui realizzazione l'Amministrazione Comunale ha contribuito in maniera decisiva.
Aderire e partecipare attivamente ad iniziative culturali extracomunali di rilievo provinciale, regionale e nazionale.	Di primaria importanza gli eventi realizzati sul territorio, grazie all'adesione a circuiti provinciali come quelli di "Festival danza estate" ed "incontri con l'autore" di cui si è riferito. Inoltre, grazie alla collaborazione con la compagnia teatrale Erbamil, si consolida la rassegna teatrale "Altri percorsi" di respiro regionale.

❖ SERVIZI Socio assistenziali e di Ambito Territoriale Sociale

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
OBIETTIVO STRATEGICO: Migliorare la prospettiva di vita dell'anziano, considerato come risorsa imprescindibile per la comunità nella sua individualità e unicità.	
AZIONI	SITUAZIONE A FINE MANDATO
Prevedere per gli anziani in condizioni critiche non assistibili a casa posti riservati nelle strutture residenziali vicine a Ponteranica	Il numero contenuto di nuclei famigliari che hanno mediamente avuto l'esigenza di ricorrere all'istituzionalizzazione di un congiunto non avrebbe giustificato l'attivazione di una convenzione ad hoc. I nuclei in condizione di emergenza per il ricovero urgente in struttura del congiunto anziano sono sempre stati efficacemente affiancati dal Servizio Sociale nella ricerca ed individuazione di soluzioni in tempi brevi.

Per gli anziani che necessitano di assistenza domiciliare e ai loro famigliari ampliare l'offerta di assistenza in essere e attivare nuovi servizi	Grazie all'adesione al Servizio di Assistenza Domiciliare di Ambito, che si esplica in una gestione associata dei servizi domiciliari per anziani, il ventaglio degli interventi indirizzati a questo target si è ampliato di molto: a fianco del tradizionale servizio di assistenza alla persona, sono stati avviati ed integrati servizi di custodia sociale e di infermiere di comunità, per un opportuno coordinamento con i servizi sanitari.
Per gli anziani attivi e autosufficienti creare centro diurno di socializzazione e ricreazione	La funzione è stata ottimamente svolta dalla locale associazione Auser Insieme, all'uopo convenzionata con il Comune, la quale ha consolidato un buon ventaglio di proposte che comprendono, a titolo esemplificativo: animazione per anziani e disabili, gruppi di cammino, la gestione del "telefono amico".
Promuovere attività di socializzazione e ricreazione anche valorizzando il Centro Vivace	Ai momenti di aggregazione – animazione sopra descritti si è recentemente aggiunto, sempre grazie all'iniziativa dell'Associazione Auser Insieme, il ciclo delle "domeniche balsamiche" (domeniche a ballo per anziani realizzate presso il grande atrio del Centro Vivace).
OBIETTIVO STRATEGICO: Tutela della famiglia e dei minori attraverso un approccio integrato e multidisciplinare coinvolgendo tutti i soggetti interessati	
AZIONI	SITUAZIONE A FINE MANDATO
Attivare e dar corso a servizi di ambito che integrino gli interventi di tutela con gli affidi familiari e l'assistenza educativa domiciliare	Il Servizio Minori e Famiglie di Ambito ha preso avvio, con successo, in data 1.01.2016. Detto servizio, gestito in forma associata dai Comuni dell'Ambito 1 di Bergamo, integra tutti gli interventi funzionalmente collegati all'istituto della Tutela dei Minori (Tutela in senso stretto, assistenza domiciliare, incontri protetti, affidi...).
Mantenere e ampliare i progetti territoriali con le scuole e le altre agenzie territoriali	Si è consolidata la collaborazione con l'Istituto comprensivo e le scuole del territorio: la redazione del Piano per il Diritto allo Studio è ogni anno occasione per declinarla in molteplici formule, coinvolgendo i servizi e le agenzie territoriali espressione dell'Amministrazione (ad esempio la biblioteca) o che con essa collaborano (ad esempio Erbamil o le associazioni del territorio).
Istituire un tavolo infanzia e pre-adolescenza, con le agenzie del territorio, che affronti anche i temi della genitorialità	Fin dal 2014 sono stati riattivati i tavoli "Infanzia" e "preadolescenza" che si sono rivelati strumenti essenziali per promuovere lo sviluppo di una cultura attenta ai bisogni di crescita dei bambini e dei ragazzi, oltre che ai bisogni formativi dei genitori e degli "educatori grezzi" del territorio (allenatori, volontari delle associazioni ecc.).
Istituire un tavolo fra le agenzie del territorio dedicato alla prevenzione e correzione del disagio giovanile	Tale funzione è stata efficacemente svolta dai tavoli "Infanzia" e "preadolescenza", di cui si è riferito.
Aiutare le famiglie a conciliare i tempi del lavoro con quelli della famiglia, anche facilitando l'accesso ai servizi alla prima infanzia e ampliando l'offerta dei centri ricreativi estivi.	Strumenti efficaci per facilitare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori si sono rivelate due misure in particolare: il "buono per l'accesso agevolato ai servizi per la prima infanzia", introdotto già dal 2014, e la convenzione con il "Nido i girasoli" di Petosino, introdotto dal 2016. Inoltre, il Comune di Ponteranica, ha aderito alla misura regionale "Nidi gratis", avendone i requisiti.
Creare occasioni di incontro per i genitori e di gioco per minori	Per dare riscontro a questa esigenza è stato realizzato già dal 2014 il "Polo Infanzia", servizio gestito in coprogettazione con una cooperativa sociale specializzata nel settore, che ha garantito l'erogazione di servizi di compresenza adulto – bambino con la conduzione di figure professionali adeguate (educatrici ed ostetriche): lo Spazio Gioco, lo Spazio Bebè, Essere Mamme, la Ludoteca.

OBIETTIVO STRATEGICO: Tutela delle fasce deboli della popolazione attraverso interventi che promuovano l'integrazione nel tessuto sociale	
AZIONI	SITUAZIONE A FINE MANDATO
Azioni per promuovere la diffusione di una cultura e di pratiche di vita che contrastino la crisi	Considerando che il fenomeno della perdurante crisi economica ha avuto effetti maggiormente negativi sui nuclei famigliari in condizioni di fragilità, le linee d'intervento attuate in questi anni sono state molteplici, a seconda della causalità della situazione mergenziale del nucleo: principalmente, è stato predisposto un sistema di tutele specifiche a favore delle famiglie alle prese con la neogenitorialità (di cui si è già argomentato) così da consentire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, uno a favore di anziani non autosufficienti (di cui si è già argomentato) così da ridurre l'esigenza dei congiunti di rinunciare al lavoro per dedicarsi all'assistenza, uno a favore dei nuclei privi di competenze specifiche e/o scarsa capacità di comprensione delle esigenze del mutato mondo del lavoro legando i progetti di sostegno agli indigenti a specifici progetti di attivazione individuale.
Sostegno attraverso l'erogazione mirata di contributi economici, che responsabilizzino i beneficiari	Come descritto relativamente alle precedenti "Azioni per promuovere la diffusione di una cultura e di pratiche di vita che contrastino la crisi". A titolo esemplificativo può essere citato il caso di persone in situazione di emergenza economica coinvolte per l'erogazione di servizi di vigilanza dei percorsi di accesso alle scuole in occasione dell'entrata ed uscita degli studenti con lo strumento del "Tirocinio di reinserimento sociale" e del relativo contributo motivazionale.
Realizzare iniziative rivolte ai disabili attraverso lo strumento degli orti urbani (azione introdotta nel 2016)	E' stato favorito l'accesso e l'utilizzo degli orti a realtà del territorio attive nell'ambito della disabilità e dell'infanzia: valga l'esempio dell'Associazione il Passo di Ponteranica e della cooperativa Lavorare Insieme di Almè (ente gestore dei servizi diversi rivolte alle persone con disabilità di Ponteranica).
Potenziare i servizi per i disabili e promuovere iniziative volte a sensibilizzare i cittadini sul tema dell'inserimento lavorativo e a favorire l'inclusione dei disabili nelle associazioni di volontariato e sportive	Il tema dell'iserimento lavorativo delle persone con disabilità del territorio è stato gestito con l'ausilio di servizi specialistici di Ambito, quali il Servizio per gli Inserimenti Lavorativi Bergamo – Dalmine che, tra l'altro, svolge un importante funzione di sensibilizzazione all'interno dei contesti lavorativi in cui vengono condotte esperienze propedeutiche a lavoro, con finalità educative. Quanto all'integrazione socio-occupazionale sul territorio, numerose sono le occasioni in cui viene realizzata: dal coinvolgimento di alcuni soggetti con specifici compiti in occasione di feste ed eventi (ex scacciarmarzo), alla gestione di progetti di inserimento in servizi quali la biblioteca o di fattorinaggio e consegna documenti tra gli uffici dei servizi del territorio.

Missione 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
OBIETTIVO STRATEGICO: Creare spazi e occasioni di aggregazione, confronto e crescita per i giovani, in sinergia con le realtà territoriali (associazioni, oratorio), favorendo l'interazione fattiva e l'integrazione nel tessuto sociale.	
AZIONI	SITUAZIONE A FINE MANDATO
Creare un spazio di incontro fra i giovani e le realtà territoriali che se ne occupano, per favorire	E' questa una specifica attenzione de Progetto Giovani "P.i.d.f.", realizzata in diverse occasioni quali ad esempio l'organizzazione di eventi – concerto da parte dell'Associazione Stevia, della festa "Orobic street food", dei CRE estivi,

Missione 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVO STRATEGICO: Creare spazi e occasioni di aggregazione, confronto e crescita per i giovani, in sinergia con le realtà territoriali (associazioni, oratorio), favorendo l'interazione fattiva e l'integrazione nel tessuto sociale.

AZIONI	SITUAZIONE A FINE MANDATO
il dialogo e il reciproco ascolto.	della festa dei bambini e delle famiglie "Scacciarmarzo", della realizzazione del murales all'ingresso della biblioteca (progetto condiviso con lo stesso servizio). Si sono anche tenuti incontri interlocutori tra i giovani del Progetto e l'Amministrazione comunale in merito al progetto di ristrutturazione del Centro vivace, sede del servizio.
Sostenere le associazioni sportive, culturali e di volontariato	Le associazioni sociali, culturali, sportive del territorio, la cui importante funzione di coesione sociale incontra la visione programmatica dell'Amministrazione comunale, sono state sostenute attraverso il contributo economico ordinario che negli anni del mandato è sempre stato garantito alle stesse, a fronte della documentazione fornita in relazione alle attività intraprese. Con alcune delle associazioni si sono realizzate collaborazioni molto strette, quali quelle per la gestione di attività o impianti codificate tramite specifiche convenzioni: la convenzione per la gestione e manutenzione del campo di calcio a 11 in via 8 marzo, quella relativa alla gestione e manutenzione della pista di pattinaggio e di arrampicata, quella relativa alla gestione dei campi da tennis del parco Leto, quella per la gestione della palestra Campasso e quella per la realizzazione di attività aggregative rivolte ad anziani e disabili con l'associazione Auser Insieme presso l'ex stazione di via Valbona.
Valorizzazione del Centro Vivace sfruttando al meglio la struttura esistente e costruendo una nuova palestra	La versatilità del Centro ha consentito in questi anni sia di garantire e consolidare l'ordinaria attività delle associazioni che vi hanno sede (ass. bandistica Vivace, coro Jubilate, ass. Ruotamica, A. Stevia), di ricavarci la sede del Progetto Giovani (P.i.d.f) ed una stanza ad uso polivalente per quelle realtà che pur non disponendo di una sede propria svolgono sul territorio attività importanti. Il Centro Vivace è stata anche sede di alcuni importanti eventi animativi-aggregativi come Scacciarmarzo (festa dei bambini e delle famiglie), della rassegna musicale Vivivivace ecc. Il progetto di ristrutturazione del Centro e della palestra sta per divenire esecutivo (giugno p.v.)
Ampliare l'offerta dei centri ricreativi estivi (CRE)	Grazie al percorso di coprogettazione realizzato in questi anni con una cooperativa sociale specializzata nel settore dell'infanzia, preadolescenza e adolescenza è stata sperimentata a partire dal 2015 la realizzazione del "Cre arti e mestieri" per bambini delle scuole primarie. Inoltre, si è consolidata negli anni del mandato la collaborazione con il CRE dell'Oratorio della Ramera per la gestione di momenti di protagonismo dei preadolescenti: alcuni giovani, guidati da un educatore, ne hanno supportato l'organizzazione proponendo e gestendo talune attività
Riorganizzazione e potenziamento del centro	Vedasi azione "valorizzare le strutture e gli impianti sportivi esistenti (...)"

Missione 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVO STRATEGICO: Creare spazi e occasioni di aggregazione, confronto e crescita per i giovani, in sinergia con le realtà territoriali (associazioni, oratorio), favorendo l'interazione fattiva e l'integrazione nel tessuto sociale.

AZIONI	SITUAZIONE A FINE MANDATO
sportivo di via VIII Marzo.	
Valorizzare le strutture e gli impianti sportivi esistenti con adeguati interventi manutentivi e assicurando una gestione attenta alle esigenze degli utenti e un accesso ampio ai servizi in collaborazione con le associazioni sportive	E' stata, questa, una precisa attenzione da parte dell'Amministrazione comunale: al di là di alcune importanti azioni specifiche per la manutenzione o la valorizzazione di alcune strutture (campo a 11 e campo in erba sintetica di via 8 marzo), sono state espletate le procedure per la concessione degli impianti sportivi di via 8 marzo e del Bo.po, ponendo specifici obiettivi volti proprio alla soddisfazione dell'utenza, al momento aggregativo, alla diffusione della pratica sportiva ecc. tradottisi poi in specifiche clausole contrattuali.
Promuovere iniziative sportive. Sostenere e collaborare alle iniziative sportive promosse dalle associazioni.	Sostegno sistematico è stato garantito alle associazioni sportive del territorio per la realizzazione delle proprie iniziative, ordinarie e non, attraverso la messa a disposizione delle strutture necessarie: come s'è detto, sono state infatti stipulate specifiche convenzioni per la gestione del campo di calcio a 11 in via 8 marzo, per quella della pista di pattinaggio e di arrampicata, per quella dei campi da tennis del parco Leto, quella per la gestione della palestra Campasso e quella per la gestione di attività sportive varie presso la palestra della scuoladon Milani. La gestione delle altre palestre è stata garantita direttamente dal Comune.

❖ Polizia Locale e protezione civile

Missione 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

OBIETTIVO STRATEGICO: Rafforzare il senso di sicurezza urbana e la cura dei beni comuni

AZIONI	SITUAZIONE A FINE MANDATO
Aumentare le ore di presenza sul territorio degli agenti di polizia municipale	E' stato assunto un agente stagionale per un periodo di mesi 5 (consentito dalla normativa vigente al momento dell'assunzione) per implementare i servizi di pattugliamento fino alle ore 20:00 da lunedì a venerdì nei mesi invernali Sono stati effettuati accordi di collaborazione con i Comuni di Palazzolo sull'Oglio e Osio Sopra che hanno consentito di implementare l'orario di servizio nonché di aumentare le ore di presenza sul territorio con un incremento dei posti di controllo
Avvalersi della collaborazione degli Istituti di	Per un periodo sperimentale di 5 mesi è stato sottoscritto un contratto di

vigilanza	sorveglianza del territorio con l'Isituto Fidelitas che garantiva diversi passaggi quotidiani nelle ore serali e notturne nelle diverse vie di Ponteranica al fine di aumentare il senso di sicurezza percepita dai cittadini
Promuovere forme di collaborazione con altri comuni	Sono stati effettuati accordi di collaborazione con i Comuni di Palazzolo sull'Oglio e Osio Sopra che hanno consentito di implementare l'orario di servizio nonché di aumentare le ore di presenza sul territorio con un incremento dei posti di controllo
Promuovere forme di collaborazione di vicinato	E' stato redatto il regolamento comunale per la "rete di Solidarietà di quartiere" che ha permesso la nascita dei volontari di quartiere i quali, nelle ore di tempo libero, giravano sul territorio segnalando eventuali situazioni anomale riscontrate alle forze di polizia
OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere la cultura del rispetto delle regole e del vivere civile	
AZIONI	SITUAZIONE A FINE MANDATO
Corsi di educazione stradale nelle scuole	Sono stati svolti corsi di educazione stradale nelle classi di 2 e 4 elementare delle scuole Rodari e Lotto nonché delle ore alle scuole materne di S. Pantaleone e della Ramera affinate anche ad ore di lezione pratica sulla strada.
Utilizzo di strumentazioni per la rilevazione delle infrazioni del codice della strada	E' stato introdotto l'utilizzo dell'apparecchiatura FTRD per il controllo remoto delle infrazioni al Codice della Strada nello specifico il passaggio all'incrocio di V. Pontesecco (EX S.P. 470) V. Maresana con il semaforo rosso. Sono stati introdotti n. 4 varchi composti da telecamere di videosorveglianza e OCR (per la lettura delle targhe) che consentono di verificare il transito di veicoli non assicurati non revisionati e per un certo lasso di tempo anche rubati; la strumentazione viene utilizzata quotidianamente dalla Polizia Locale per effettuare posti di controllo mirati alla verifica di veicoli non revisionati e non assicurati
Rafforzare i controlli nel rilascio di autorizzazioni o pratiche SUAP	Sono state effettuate a campione verifiche inerenti il casellario penale e la certificazione antimafia per le attività di nuova apertura
Sensibilizzare i cittadini ai temi della legalità e della prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata.	Sono state organizzate delle serate con l'ausilio dei Carabinieri per sensibilizzare i cittadini sulle norme di comportamento di base per evitare truffe agli anziani o furti in abitazione

Missione 11 – SOCCORSO CIVILE

OBIETTIVO STRATEGICO: Rafforzare il sistema della protezione civile

AZIONI	SITUAZIONE A FINE MANDATO
Incremento delle attrezzature a disposizione della protezione civile	Acquisto di diversi DPI ed attrezzature per i volontari di Protezione civile tra cui motoseghe, decespugliatori, pompe

	<p>idrovore, generatori di corrente portatili, utensili vari</p> <p>Creazione di una'area dedicata all'interno del magazzino comunale adeguatamente recintata nella quale sono ricoverate le attrezzature della protezione civile;</p> <p>Acquisto ed installazione di un ponte radio e 4 radio portatili e pratica per ottenimento delle frequenza radio dedicata alla Protezione civile da parte del competente Ministero delle Telecomunicazioni</p>
Formazione specifica e continua in materia di protezione civile	<p>Redazione del Piano neve</p> <p>Corso per utilizzo delle motoseghe;</p> <p>Corso ritrovamento perosne scomparse;</p> <p>Esercitazione annuale per mantenimento operatività gruppo comunale con diversi scenari di rischio</p>

Sono inoltre stati effettuati i seguenti interventi:

- Installazione del semaforo a chiamata pedonale in Via Maresana all'altezza del civico 42 con contestuale messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale ivi ubicato;
- Installazione del semaforo a chiamata pedonale sulla Ex S.S. 470 S. P V. Peto in prossimità dell'ufficio Postale con contestuale messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale ivi ubicato;
- modifiche alla viabilità sulla Ex S.S. S.p. 470 V. Pontesecco , studiate di concerto con il Comune di Bergamo, che hanno consentito la creazione di una doppia corsia di marcia da Bergamo in direzione Ponteranica con contestuale creazione della nuova segnaletica orizzontale e delle nuove lanterne veicolari ; si è provveduto inoltre a sincronizzare i semafori di V. Pontesecco , ricadente nel Comune di Ponteranica, e di V. P. Ruggeri da Stabello (Comune di Bergamo, creando la cosiddetta "Onda verde" a tutto vantaggio del traffico veicolare.
- Sostituzione di tutte le lanterne semaforiche presenti sul territorio con quelle di nuova generazione "A LED" che sono molto più visibili anche in condizioni climatiche avverse.
- Formazione di nuovi stalli di sosta V. Pontesecco di fronte alla Pasticceria Alessandro con contestuale creazione del marciapiede a raso nel tratto di senso unico che sfocia in V. Valbona;
- È stata introdotta la carta dei servizi che è un documento nel quale sono indicati i servizi erogati dalla Polizia Locale ai cittadini, le modalità e i tempi di svolgimento;
- Assunzione tramite bando di concorso del terzo agente di Polizia Locale a tempo pieno ed indeterminato

- Redazione dei regolamenti comunali inerenti "Regolamento comunale commercio su aree pubbliche" - "Regolamento comunale fiere e sagre"
- Bando per il rinnovo delle concessioni pluriennali dei posteggi mercatali del sabato di Via Valbona
- Fornitura e posa in opera di n. 2 dissuasori di velocità
- Posa in opera sui semafori che regolamentano l'intersezione di V. Fustina e Via Petos della chiamata pedonale per i non vedenti
- Sostituzione della cartellonistica stradale per disabili con quella europea con sostituzione anche di tutti i tesserini con quelli conformi al modello europeo

❖ **Commercio**

Missione 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
OBIETTIVO STRATEGICO: Sostenere e promuovere esercizi commerciali e le piccole attività produttive-artigianali del territorio	
AZIONI	SITUAZIONE A FINE MANDATO
Messa in rete delle attività commerciali esistenti con la costituzione di un distretto del commercio	Adesione al Distretto del Commercio dei Colli e del Brembo
Realizzazione di una mappa dei servizi e delle attività presenti sul territorio	Mappatura di tutte le attività presenti sul territorio attraverso il Distretto del Commercio
Istituzione di forme di tutoring per l'insegnamento di mestieri e professioni ed avvio di start-up	Promosse attività di collaborazione e di cooperazione tra le attività del territorio e la scuola
Valorizzazione delle produzioni artigianali e dei prodotti agricoli locali	Coinvolgimento di tutte le attività locali nelle manifestazioni culturali ed enogastronomiche organizzate nel quinquennio
Sostegno a forme di consumo condiviso come la rete GAS (Gruppi di Acquisto Solidale)	Sostegno logistico con la messa a disposizione di locali

3.1.2 - Controllo strategico comuni sup. a 15.000 abitanti

Solo per Comuni sup. a 15.000 abitanti

3.1.3 - Valutazione delle performance.

Dal 2015 il Comune di Ponteranica ha attivato il ciclo della performance come previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance" approvato dalla Giunta comunale con delibera n.169 del 06.10.2015.

Il suddetto sistema di misurazione e valutazione nel ciclo della performance si articola in quattro fasi: la fase di programmazione, la fase di monitoraggio della performance, la fase della valutazione e misurazione dei risultati e la fase di rendicontazione della performance con l'indicazione nelle diverse fasi delle attività che devono essere svolte dai Responsabili di Area e dal Segretario Comunale per raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti dall'Amministrazione.

La valutazione è effettuata sulla base di indicatori secondo le diverse categorie professionali e utilizzando le schede di valutazione approvate.

La funzione di misurazione e valutazione della prestazione è svolta:

- dal Nucleo di Valutazione per i Responsabili dei Settori;
- dai Responsabili per il personale assegnato;
- dal Sindaco per il Segretario Generale.

La definizione e l'assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

- le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che delineano i programmi e i progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione;
- il Documento Unico di Programmazione approvato annualmente quale allegato al Bilancio di Previsione, che individua, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e progetti assegnati ai centri di costo;
- il documento integrativo piano delle performance e piano esercizio di gestione, approvato annualmente dalla Giunta, che contiene gli obiettivi e le risorse assegnati ai centri di costo.

Nella relazione sulla performance viene rendicontata l'attività svolta e il raggiungimento degli obiettivi.

3.1.4 - Controllo sulle società partecipate

Con deliberazione n.25 del Consiglio Comunale del 31.3.2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art.1 comma 611 della Legge 190/2014.

Dalla deliberazione risulta che il comune di Ponteranica detiene una quota dello 0,67 % della società UNIACQUE spa che l'Amministrazione comunale vuole mantenere (la società Uniacque spa svolge un servizio pubblico di interesse generale formato dall'insieme di attività che vanno dalla captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 28/4/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ed è stata confermata la decisione di mantenere la partecipazione della società Uniacque spa.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 19.9.2017 è stato individuato e approvato il Gruppo di Amministrazione Pubblica di Ponteranica e definito il perimetro di consolidamento del bilancio per l'anno 2016.

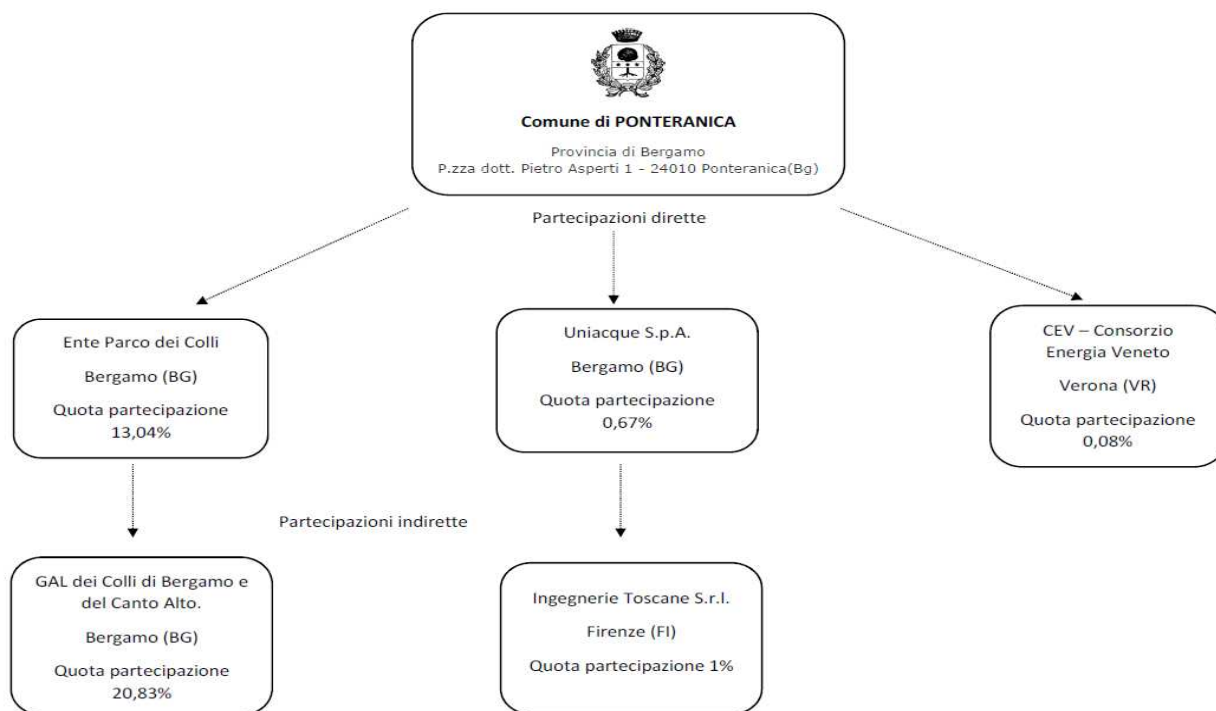
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 7.8.2018 è stata individuata la composizione del gruppo di amministrazione pubblica di Ponteranica e definizione del perimetro di consolidamento del Bilancio al 31/12/2017 che risulta essere:

Nominativo	Quota	Note
UNIACQUE s.p.a.	0,67 %	La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato.
C.E.V.- Consorzio Energia Veneto	0,08 %	Migliora la capacità produttiva fungendo da organizzazione comune per le attività di ogni fonte di energia.
Parco dei Colli	13,04 %	L'Ente Parco ha lo scopo di salvaguardare l'ambiente e le aree ricomprese nel territorio.

Con la stessa deliberazione n.98 del 2018 è stata individuata nella società Uniacque spa la componente del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ponteranica al 31.12.2017 da inserire nel perimetro di consolidamento.

Con la deliberazione n.29 del 28.9.2018 è stato approvato il Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica di Ponteranica al 31.12.2017 composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale e redatto utilizzando il metodo proporzionale.

PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI PONTERANICA



PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

entrate	anno					% di incremento decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
entrate correnti	3.142.035,47	3.477.561,40	3.578.468,74	3.568.215,91	3.666.550,02	16,69
titolo 4 entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	298.952,02	319.171,10	430.451,87	278.180,64	419.549,08	40,34
titolo 5 (titolo 6 dal 2016) entrate da accensioni di prestiti	-	-	-	-	-	//
TOTALE	3.440.987,49	3.796.732,50	4.008.920,61	3.846.396,55	4.086.099,10	

spese	anno					% di incremento decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
titolo 1 spese correnti	2.883.179,26	3.008.074,44	3.064.692,66	2.980.486,14	2.955.287,04	2,50
titolo 2 spese in conto capitale	315.909,82	272.898,05	1.203.503,91	1.262.589,13	970.121,87	207,09
titolo 3 (titolo 4 dal 2016) rimborso di prestiti	131.667,69	132.541,08	89.231,45	93.799,21	94.235,24	-28,43
TOTALE	3.330.756,77	3.413.513,57	4.357.428,02	4.336.874,48	4.019.644,15	

partite di giro	anno					% di incremento decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
titolo 6 (titolo 9 dal 2016) entrate da servizi per conto di terzi	326.690,96	392.538,36	492.740,73	574.985,46	545.481,40	66,97
titolo 4 (titolo 7 dal 2016) entrate da servizi per conto di terzi	-	-	-	-	-	//

3.2 - Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.142.035,47	3.477.561,40	3.578.468,74	3.568.215,91	3.666.550,02
entrate in conto capitale destinate al rimborso dei prestiti					-
spese titolo I	2.883.179,26	3.008.074,44	3.064.692,66	2.980.486,14	2.955.287,04
rimborso prestiti (parte del titolo III)	131.667,69	132.541,08	89.231,45	93.799,21	94.235,24
sommano	127.188,52	336.945,88	424.544,63	493.930,56	617.027,74
FPV di parte corrente iscritto in entrata		66.866,73	93.199,48	79.723,26	45.596,15
FPV di parte corrente finale		93.199,48	79.723,26	45.596,15	113.681,33
differenza di parte corrente	127.188,52	310.613,13	438.020,85	528.057,67	548.942,56
recupero disavanzo anno precedente			-	-	-
avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente			-	-	-
contributo per permessi di costruire destinato a spesa corrente				-	
entrate correnti destinate a spese di investimenti		1.115.620,31	-		
entrate in c/capitale destinate al finanziamento di spese correnti			-	-	-
saldo di parte corrente	127.188,52	- 805.007,18	438.020,85	528.057,67	548.942,56

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	298.952,02	319.171,10	430.451,87	278.180,64	419.549,08
Entrate titolo V (dal 2016 titolo VI) (*) - (**)			-	-	-
totale titoli (IV + V/VI)	298.952,02	319.171,10	430.451,87	278.180,64	419.549,08
Spese titolo II	315.909,82	272.898,05	1.203.503,91	1.262.589,13	970.121,87
sommano	- 16.957,80	46.273,05	- 773.052,04	- 984.408,49	- 550.572,79
FPV di parte capitale iscritto in entrata		128.349,02	712.193,62	684.829,31	497.417,48
FPV di parte capitale finale		712.193,62	684.829,31	497.417,48	860.086,24
differenza di parte capitale	- 16.957,80	- 537.571,55	- 745.687,73	- 796.996,66	- 913.241,55
avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale		530.000,00	688.524,82	620.000,00	837.000,00
contributo per permessi di costruire destinato a spesa corrente					
entrate in conto capitale destinate al rimborso dei prestiti					-
entrate correnti destinate a spese di investimenti		1.115.620,31	-		
saldo di parte capitale	- 16.957,80	1.108.048,76	- 57.162,91	- 176.996,66	- 76.241,55

(*) esclusa la categoria "Anticipazione di cassa"

() i mutui contemplati al titolo V per gli anni 2014 e 2015 non sono riferibili a nuovo indebitamento, ma a mutui residui oggetto di devoluzione per essere destinati a finanziare altri investimenti**

3.3 - Gestione competenza. Quadro riassuntivo:

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
fondo di cassa iniziale	2.446.210,84	2.764.786,51	3.332.849,21	3.325.118,11	2.565.110,54
riscossioni	3.906.729,11	4.274.474,25	4.575.209,63	4.073.968,00	4.767.604,50
pagamenti	3.588.153,44	3.706.411,55	4.582.940,73	4.833.975,57	4.430.125,05
differenza	2.764.786,51	3.332.849,21	3.325.118,11	2.565.110,54	2.902.589,99
residui attivi	816.520,04	845.609,72	773.541,54	1.069.171,05	919.423,73
residui passivi	1.639.445,02	882.317,44	1.040.486,58	1.046.000,25	1.069.987,91
differenza	- 822.924,98	- 36.707,72	- 266.945,04	23.170,80	- 150.564,18
FPV per spese correnti		93.199,48	79.723,26	45.596,15	113.681,33
FPV per spese in conto capitale		712.193,62	684.829,31	497.417,48	860.086,24
avanzo (+) o disavanzo (-)	1.941.861,53	2.490.748,39	2.293.620,50	2.045.267,71	1.778.258,24

risultato di amministrazione di cui:	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
accantonato	-	13.965,63	121.471,28	101.369,12	139.612,59
vincolato	9.875,63	1.845,00	3.040,00	6.080,00	44.716,39
destinato agli investimenti	681.291,57	747.299,11	303.104,22	391.774,78	481.820,21
parte disponibile	1.250.694,33	1.727.638,65	1.866.005,00	1.546.043,81	1.112.109,05

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
fondo di cassa al 31.12	2.764.786,51	3.332.849,21	3.325.118,11	2.565.110,54	2.902.589,99
totale residui attivi finali	816.520,04	845.609,72	773.541,54	1.069.171,05	919.423,73
totale residui passivi finali	1.639.445,02	882.317,44	1.040.486,58	1.046.000,25	1.069.987,91
FPV per spese correnti		93.199,48	79.723,26	45.596,15	113.681,33
totale residui passivi finali		712.193,62	684.829,31	497.417,48	860.086,24
risultato di amministrazione	1.941.861,53	2.490.748,39	2.293.620,50	2.045.267,71	1.778.258,24
anticipazione di cassa	no	no	no	no	no

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
reinvestimento per quote accantonate per ammortamento					
finanziamento debiti fuori bilancio					
salvaguardia equilibri di bilancio (avanzo libero di parte corrente)					
spese correnti non ripetitive					
spese correnti in sede di assestamento					
spese di investimento		530.000,00	688.524,82	620.000,00	837.000,00
estinzione anticipata di prestiti					
avanzo vincolato di parte corrente applicato alla spesa corrente					
avanzo accantonato di parte corrente applicato alla spesa corrente					
totale	-	530.000,00	688.524,82	620.000,00	837.000,00

4 - Gestione dei residui. Totale dei residui a inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI (anno 2014 - primo anno di mandato)

descrizione	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	residui dalla competenza	totale residui fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate tributarie	555.426,10	615.521,79		28.342,94	527.083,16	- 88.438,63	488.308,99	399.870,36
Titolo 2 - Entrate da contributi e trasferimenti	43.577,70	48.724,11		4.263,22	39.314,48	- 9.409,63	6.650,00	- 2.759,63
Titolo 3 -Entrate extratributarie	236.690,47	97.117,25		138.118,06	98.572,41	1.455,16	131.256,16	132.711,32
parziale titoli 1+2+3	835.694,27	761.363,15	-	170.724,22	664.970,05	- 96.393,10	626.215,15	529.822,05
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.291,21	752,19		-	15.291,21	14.539,02	1.077,48	15.616,50
Titolo 5 - Entrate per accensione di prestiti	16.550,71	-		16.550,71	-	-	-	-
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	6.180,43	4.227,95		1.952,48	4.227,95	-	-	-
totale titoli (1+2+3+4+5+6)	873.716,62	766.343,29	-	189.227,41	684.489,21	- 81.854,08	627.292,63	545.438,55

RESIDUI ATTIVI (ultimo anno di mandato - dati anno 2018)

descrizione	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	residui dalla competenza	totale residui fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	649.957,82	649.886,98	-	70,84	649.886,98	-	450.567,93	450.567,93
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	66.811,81	53.557,67		13.254,14	53.557,67	-	25.131,59	25.131,59
Titolo 3 - Entrate extratributarie	291.325,27	124.547,35		368,89	290.956,38	166.409,03	242.010,52	408.419,55
parziale titoli 1+2+3	1.008.094,90	827.992,00	-	13.693,87	994.401,03	166.409,03	717.710,04	884.119,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	58.529,46	50.000,00		29,45	58.500,01	8.500,01	23.519,20	32.019,21
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie								-
Titolo 6 - Accensione di prestiti					-		-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.546,69	-		-	2.546,69	2.546,69	738,76	3.285,45
totale titoli (1+2+3+4+5+6+7+9)	1.069.171,05	877.992,00	-	13.723,32	1.055.447,73	177.455,73	741.968,00	919.423,73

RESIDUI PASSIVI (anno 2014 - primo anno di mandato)

descrizione	iniziali	riscossi	minori	riaccertati	da riportare	residui dalla competenza	totale residui fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	547.945,19	463.703,86		547.945,19	84.241,33	615.059,87	699.301,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	908.509,48	206.445,58		908.509,48	702.063,90	109.400,01	811.463,91
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti							
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	113.696,06	7.279,95	-	113.696,06	106.416,11	22.263,80	128.679,91
totale titoli (1+2+3+4)	1.570.150,73	677.429,39	-	1.570.150,73	892.721,34	746.723,68	1.639.445,02

RESIDUI PASSIVI (ultimo anno di mandato - dati anno 2018)

descrizione	iniziali	riscossi	minori	riaccertati	da riportare	residui dalla competenza	totale residui fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	660.659,99	452.578,27	95.120,70	565.539,29	112.961,02	481.860,46	594.821,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	274.655,97	171.747,50	7.212,82	267.443,15	95.695,65	261.956,44	357.652,09
Titolo 3 - Spese incremento di attività finanziarie							
Titolo 4 - Rimborso di prestiti							
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	110.684,29	4.170,00	8.679,32	102.004,97	97.834,97	19.679,37	117.514,34
totale titoli (1+2+3+4+5+7)	1.046.000,25	628.495,77	111.012,84	934.987,41	306.491,64	763.496,27	1.069.987,91

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI

descrizione	anno di provenienza						totale residui al 31/12/2018
	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-	-	450.567,93	450.567,93
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	25.131,59	25.131,59
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.539,33	1.729,49	272,40	57.926,66	89.941,15	242.010,52	408.419,55
totale	16.539,33	1.729,49	272,40	57.926,66	89.941,15	717.710,04	884.119,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-	8.500,01		-	23.519,20	32.019,21
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie						-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti							
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.351,49	-		1.195,20	-	738,76	3.285,45
totale generale	17.890,82	1.729,49	8.772,41	59.121,86	89.941,15	741.968,00	919.423,73

RESIDUI PASSIVI

descrizione	anno						totale residui al 31/12/2018
	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	
Titolo 1 - Spese correnti	2.265,12	8.000,00	608,82	21.075,46	81.011,62	481.860,46	594.821,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	32.800,00	191,00		48.813,24	13.891,41	261.956,44	357.652,09
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie							
Titolo 4 - Rimborso di prestiti							
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	82.679,54	3.846,00	3.540,00	1.431,02	6.338,41	19.679,37	117.514,34
totale generale	117.744,66	12.037,00	4.148,82	71.319,72	101.241,44	763.496,27	1.069.987,91

4.2 - Rapporto tra competenza e residui

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
percentuale tra il totale dei residui attivi dei titoli I e III e il totale accertamenti delle entrate correnti (titoli I e III)	22,75%	21,23%	21,29%	28,10%	24,36%

5. Patto di stabilità interno (fino all'anno 2015) e Pareggio di bilancio (dall'anno 2016)

descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Posizione dell'Ente rispetto agli adempimenti del " patto di stabilità interno " (fino all'anno 2015) ed agli adempimenti del cosiddetto " pareggio di bilancio " (dall'anno 2016)	S	S	S	S	S
LEGENDA:					
S se soggetto					
NS se non soggetto					
E se escluso					

Il Comune di Ponteranica ha sempre rispettato il "*patto di stabilità interno*" (per gli anni dal 2014 al 2015) e il "*pareggio di bilancio*" dall'anno 2016 all'anno 2018.

5.1 - Anni nei quali l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno (fino all'anno 2015) e al pareggio di bilancio (dall'anno 2016)

Non ricorre la fattispecie.

5.2 - Sanzioni a cui è stato soggetto l'Ente se non ha rispettato il patto di stabilità interno (fino all'anno 2015) ed il pareggio di bilancio (dall'anno 2016)

Non ricorre la fattispecie.

6. Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito finale al 31/12	1.009.372,64	876.831,56	787.600,11	693.800,90	599.565,66
popolazione residente	6.857	6.849	6.923	6.862	6.821
rapporto tra residuo debito e popolazione residente	147,20	128,02	113,77	101,11	87,90

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del decreto legislativo n. 267/2000 ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	1,97%	1,68%	1,32%	1,16%	1,03%

6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente, nel periodo, considerato non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata e non detiene strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio, in sintesi, ai sensi dell'art 230 del TUEL

7.1. – Stato Patrimoniale

anno 2014

ATTIVO	importo	PASSIVO	importo
immobilizzazioni immateriali	105.660,20	patrimonio netto	9.093.041,48
immobilizzazioni materiali	11.115.940,79		
immobilizzazioni finanziarie	16.640,13		
rimanenze	-		
crediti	813.581,91		
attività finanziarie non immobilizzate	-		
disponibilità liquide	2.764.786,51	debiti	1.855.393,85
ratei e risconti attivi	523,08	ratei e risconti passivi	-
totale	14.817.132,62	totale	14.817.132,62

anno 2018

ATTIVO	importo	PASSIVO	importo
immobilizzazioni immateriali	285.674,75	patrimonio netto	14.619.579,31
immobilizzazioni materiali	12.179.890,11		
immobilizzazioni finanziarie	241.800,00		
rimanenze	-		
crediti	786.075,31		
attività finanziarie non immobilizzate	-		
disponibilità liquide	2.918.883,97	debiti	1.669.553,57
ratei e risconti attivi	-	ratei e risconti passivi	123.191,26
totale	16.412.324,14	totale	16.412.324,14

7.2. – Conto Economico

anno 2014

	importo
componenti positivi della gestione	3.677.483,25
totale costi	3.447.359,01
proventi ed oneri finanziari	- 60.430,32
proventi ed oneri straordinari	172.105,27
risultato economico dell'esercizio	341.799,19

anno 2018

	importo
componenti positivi della gestione	3.717.432,48
totale costi	3.557.807,87
proventi ed oneri finanziari	- 36.709,00
proventi ed oneri straordinari	330.151,85
imposte	60.313,10
risultato economico dell'esercizio	392.754,36

7.3. - Riconoscimento debiti fuori bilancio

Sulla base delle comunicazioni effettuate dai dirigenti, alla data della presente relazione non risultano debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale

8.1. - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
importo limite di spesa (articolo 1, comma 557 e 557-quater, legge n. 296/2006)	813.516,03	813.516,03	813.516,03	813.516,03	813.516,03
importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006	793.985,18	797.608,91	733.693,04	812.943,91	806.318,18
rispetto del limite	sì	si	sì	sì	sì

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
spese correnti	2.883.179,26	3.008.074,44	3.064.692,66	2.980.486,14	2.955.287,04
incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,54%	26,52%	23,94%	27,28%	27,28%

8.2 - Spesa del personale pro-capite

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
spesa personale/abitanti	115,79	116,46	105,98	118,47	118,21

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
abitanti/dipendenti	274	274	288	274	284

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Il caso non sussiste.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Il caso non sussiste.

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Il caso non sussiste.

8.7 - Fondo risorse decentrate

Il fondo per la contrattazione decentrata del personale è stato approvato con le seguenti deliberazioni della Giunta comunale:

- n. 191 del 2014
- n. 199 del 2015
- n. 174 del 2016
- n. 174 del 2017
- n. 167 del 2018

ha avuto lo sviluppo risultante dalla tabella di seguito riportata.

PERSONALE DIPENDENTE

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
risorse di parte fissa	65.144,02	65.144,02	65.144,02	65.144,02	68.576,53
risorse di parte variabile	2.814,42	10.706,78	10.521,38	4.303,99	17.435,04
totale fondo	67.958,44	75.850,80	75.665,40	69.448,01	86.011,57

8.8- Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'articolo 6-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge n. 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel periodo considerato non sono stati adottati provvedimenti di specie.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

In merito all'attività di controllo da parte della sezione regionale della Corte dei Conti risulta:

- Rilievo prot.n.8628 del 27/7/2015 relativo alle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2017 il cui esito è stato "Archiviazione con rilievo – Prospetto spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2014 (art.16 comma 26 D.L. n. 138/2011, convertito nella legge n.148/2011). Con cui il comune è stato invitato a prestare attenzione all'attuazione dei principi che regolano la materia.

Quanto all'attività giurisdizionale della Corte dei conti, l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa.

Le azioni intraprese per la razionalizzazione della spesa sono state molteplici.

A partire dalle iniziative poste in essere in attuazione del decreto-legge n. 95/2012 a quelle che hanno previsto l'installazione di coibentazione su alcuni edifici di proprietà pubblica (edifici scolastici) e sostituzione centrali termiche per contenimento del costo energetico, al fine di conseguire migliori rese energetiche, a quelle di modifica delle strategie di acquisto sostituzione centrali termiche per contenimento del costo energetico alle centrali di acquisto e al MEPA), l'intera organizzazione è stata ispirata ad ottenere razionalizzazioni della spesa, riduzione delle spese per l'acquisizione di beni e servizi "intermedi" al fine di realizzare economie di spesa con lo scopo di assicurare, ove possibile, il mantenimento degli standard di qualità e quantità dei servizi.

2. Organismi controllati

Non sussiste.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Ponteranica (BG) che verrà trasmessa alla Corte di Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia – ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e successive modificazioni.

Ponteranica , 27 marzo 2019

IL SINDACO

F.to digitalmente
Alberto Nevola

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del decreto legislativo n. 267/2000 o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Ponteranica , 27 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to digitalmente
Dott. Marco Nocivelli